

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

<b>STRUTTURA PROPONENTE:</b> U.O.C. Affari generali e pianificazione processi
<b>OGGETTO:</b> DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. DEL 30 APRILE 2026
L' Estensore Pierattelli Sonia
Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di delibera, di pari oggetto n. 0000431 del 17/04/2026 <i>Hash pdf (SHA256): e87cbfd3a594e4bdd0f02d19dd802f9db079ed183a6590cc3ccdebb61bcb6bf8</i> attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico. Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No <b>Il Responsabile del Procedimento:</b> Pierattelli Sonia <b>Il Dirigente:</b> Scartoni Giovanni <b>Ulteriori firmatari della proposta:</b>
Il Funzionario addetto al controllo di budget, con il visto della proposta di delibera di pari oggetto n. 0000431 del 17/04/2026 <i>Hash pdf (SHA256): e87cbfd3a594e4bdd0f02d19dd802f9db079ed183a6590cc3ccdebb61bcb6bf8</i>
<b>La Direttrice Amministrativa - Dott.ssa Biancamaria Rossi</b>
<b>La Direttrice Sanitaria - Dott.ssa Barbara Innocenti</b>
<b>La Direttrice dei Servizi Sociali - Dott.ssa Patrizia Castellucci</b>
<b>Il Direttore Generale Dott. Marco Torre</b>

**STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:**

## IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE PROCESSI

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n.421”;

**VISTA** la legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, emanato in attuazione dell’art 18 della legge 7 agosto 2015, n.124, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito T.U.S.P.), con particolare riferimento all’art. 19:

- (comma 5) secondo cui *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate...”*;
- (comma 6) *“le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti...”*;
- (comma 7) *“i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie...”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 che, all’art. 22 comma 1, punto d-bis), stabilisce che ogni amministrazione pubblica ed aggiorna annualmente i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell’articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124;

**RICHIAMATO** il Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell’Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018, con particolare riferimento a:

- art. 13 - che prevede l’obbligo per le società controllate di relazionare sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell’anno e degli eventuali scostamenti di norma in concomitanza con la pubblicazione del bilancio. La relazione si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse;
- art. 15 - contestualmente alla chiusura dell’esercizio, le società predispongono una relazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali ivi compresi quelli di carattere economico. L’azienda con l’approvazione del proprio bilancio d’esercizio rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici delle società controllate;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.75 del 23 marzo 1999 con la quale è stata approvata la costituzione della S.p.A. Centro Riabilitazione Terranuova Bracciolini tra la ex Azienda USL 8 ed il Comune di Terranuova Bracciolini, attualmente denominata Clinica Riabilitazione Toscana S.p.A. a seguito della modifica statutaria disposta dall’Assemblea Straordinaria tenutasi il 27 dicembre 2016, alla presenza del Notaio Francesco Cirianni;

**RICHIAMATA** la deliberazione n.1375 del 21 dicembre 2016 con cui sono state assunte determinazioni in merito alla sopracitata modifica apportata allo Statuto del Centro di Riabilitazione Terranuova Bracciolini S.p.A. (C.R.T.), in ottemperanza alla disciplina prevista dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

**RICORDATO** che la Clinica ha assunto la caratteristica di “Società a controllo Pubblico” ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 in quanto controllata ai sensi dell’art. 2359 codice civile dall’ Azienda USL Toscana sud est ed inoltre è partecipata dal Comune di Terranuova Bracciolini, dagli Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A, e dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Senese;

**RICHIAMATA** la deliberazione n.1197 del 19 novembre 2024 con cui sono stati approvati:

- gli obiettivi strategici e gestionali, ivi compresi quelli di carattere economico della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.a. previsti dall’art. 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell’Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;
- e, conseguentemente, il Budget e la Relazione della Previsione programmatica al Bilancio d’esercizio 2025 della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 14 dello Statuto sopra citato è inderogabilmente riservata alla

competenza dell'Assemblea Ordinaria l'approvazione del Bilancio;

**PRESO ATTO** che, in previsione della convocazione dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare il Bilancio di esercizio 2025 in data 24 marzo 2026 e a trasmetterlo all'Azienda con PEC del 7 aprile 2026 (prot. aziendale n. 0090965 del 7 aprile 2026);

**PRESO ATTO** che la Presidente del Consiglio di Amministrazione della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. ha provveduto a convocare (prot. CRT S.p.A. n.35510 del 24 marzo 2026, prot. aziendale n. 0080032 del 25 marzo 2026) per il giorno 28 aprile 2026 alle ore 16,00 (in prima convocazione) e per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 15,00 (in seconda convocazione) l'Assemblea ordinaria della società con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) "Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e destinazione del relativo risultato";
- 2) "Rinnovo Cariche Sociali:
  - Individuazione dell'Organo Amministrativo (art.31 Statuto), eventuale determinazione numero componenti (art.32.1 Statuto) e durata dello stesso (art.32.1 Statuto);
  - Nomina Amministratori (art.14.2 lett.b Statuto) e determinazione Compensi inclusi quelli investiti di particolari cariche (art.14.2 lett.c e art 37 Statuto);
  - Nomina Sindaci (art.14.2 lett.b Statuto) e determinazione Compensi (art.14.2 lett.c Statuto);
  - Nomina Presidente del Collegio Sindacale (art.14.2 lett.b Statuto) e determinazione Compensi (art.14.2 lett.c Statuto);
- 3) Nomina Revisore Legale dei Conti o società incaricata della Revisione, durata dell'incarico e determinazione corrispettivo (art.39 Statuto);

**VISTO** il parere espresso dalla Direttrice della UOC Bilanci in data 17 aprile 2026 agli atti della UOC Affari Generali e pianificazione processi, in cui si precisa che *"dall'analisi della documentazione non emergono criticità rispetto a quanto già validato dagli organi di controllo e dalla società di revisione, i quali hanno attestato la correttezza formale e sostanziale del bilancio"*;

**RITENUTO OPPORTUNO**, preso atto di quanto specificato, in previsione della convocazione dell'Assemblea ordinaria della società convocata per il giorno 28 aprile 2026 alle ore 16,00 (in prima convocazione) e per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 15,00 (in seconda convocazione), di esprimere l'assenso preventivo all'approvazione del Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A chiuso al 31 dicembre 2025 e alla destinazione del relativo risultato, nonché di approvare la documentazione prodotta dalla medesima, con particolare riferimento alla relazione sulla gestione della società controllata;

**ATTESTATA** la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

#### **PROPONE AL DIRETTORE GENERALE**

**per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:**

**DI APPROVARE** la documentazione prodotta dalla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A con particolare riferimento alla relazione sulla gestione della società controllata, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

**DI APPROVARE** il Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025 e la destinazione del relativo risultato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PREVEDERE** la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 comma 1, punto d-bis) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 secondo cui ogni amministrazione pubblica ed aggiorna annualmente i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai

sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché in ottemperanza all'art. 19 comma 7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, citato in premessa;

**DI DARE ATTO** che la deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio 2025 della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. soddisfa le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

**DI DARE ATTO** che la deliberazione in oggetto soddisfa le disposizioni di cui agli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

**DI TRASMETTERE** il presente atto alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.;

**DI TRASMETTERE** il presente atto, alla Direttrice della UOC Bilanci;

**DI STABILIRE** che la deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda;

**DI DICHIARARE** la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 42, considerata la necessità di partecipare all' Assemblea ordinaria dei soci della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. nella data di convocazione prevista;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli, IFO Nomine, Partecipazioni, Rapporti Istituzionali e Programmazione Aziendale;

Il Direttore  
UOC Affari Generali e pianificazione processi  
(Dott. Giovanni Scartoni)

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 27 gennaio 2025 con cui si nomina il Dott. Marco Torre nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est con la decorrenza indicata nel contratto di Diritto privato il quale ultimo, sottoscritto in data 29 gennaio 2025 fra il Presidente della Regione Toscana ed il Direttore Generale nominato, reca la data del 30 gennaio 2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 94 del 30 gennaio 2025 di insediamento del Dott. Marco Torre nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 30 gennaio 2025 e di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

**LETTA E VALUTATA** la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Affari Generali e pianificazione processi avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. del 30 aprile 2026";

**PRESO ATTO** dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

**VISTO** il parere favorevole della Direttrice Amministrativa e della Direttrice Sanitaria;

#### **DELIBERA**

**per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:**

**DI APPROVARE** la documentazione prodotta dalla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A con particolare riferimento alla relazione sulla gestione della società controllata, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

**DI APPROVARE** il Bilancio di esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025 e la destinazione del relativo risultato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PREVEDERE** la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito

aziendale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22 comma 1, punto d-bis) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 secondo cui ogni amministrazione pubblica ed aggiorna annualmente i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché in ottemperanza all'art. 19 comma 7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, citato in premessa;

**DI DARE ATTO** che la deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio 2025 della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. soddisfa le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175;

**DI DARE ATTO** che la deliberazione in oggetto soddisfa le disposizioni di cui agli artt. 13 e 15 del Regolamento delle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate dell'Azienda USL Toscana sud est, approvato con deliberazione n.1065 del 18 ottobre 2018;

**DI TRASMETTERE** il presente atto alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.;

**DI TRASMETTERE** il presente atto, alla Direttrice della UOC Bilanci;

**DI STABILIRE** che la deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda;

**DI DICHIARARE** la immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 42, considerata la necessità di partecipare all' Assemblea ordinaria dei soci della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. nella data di convocazione prevista;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli, IFO Nomine, Partecipazioni, Rapporti Istituzionali e Programmazione Aziendale;

**DI INCARICARE** la UOC Affari Generali e pianificazione processi:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi della legge 18 giugno 2009 n.69 art. 32, comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della legge regionale toscana 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2.

Il Direttore Generale  
(Dott. Marco Torre)

## CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

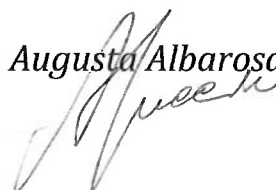
### APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

*(Allegati)*

- 1) *Bilancio CEE al 31/12/2025*
- 2) *Nota Integrativa*
- 3) *Relazione sulla Gestione*
- 4) *Rendiconto Finanziario*
- 5) *Relazione su accantonamento a Fondi Rischi e Oneri*
- 6) *Relazione sul Governo Societario*
- 7) *Relazione del Collegio Sindacale*
- 8) *Relazione della società di Revisione*
- 9) *Piano degli investimenti 2026-2030*

*La Presidente del CDA*

*(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)*



**CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA**

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

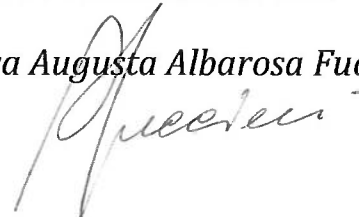
**APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025**

**(Allegati)**

- *Bilancio CEE al 31/12/2025*

**La Presidente del CDA**

**(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)**



# CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via GAETANO DONIZETTI 2 TERRANUOVA BRACCIOLINI 52028 AR Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01625140510
<b>Numero Rea</b>	AR 126787
<b>P.I.</b>	01625140510
<b>Capitale Sociale Euro</b>	3020940.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	464	1.016
6) immobilizzazioni in corso e acconti	63.000	-
7) altre	126.162	144.899
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>189.626</b>	<b>145.915</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.409.964	5.346.024
2) impianti e macchinario	401.716	361.899
3) attrezzature industriali e commerciali	174.257	222.550
4) altri beni	158.035	152.544
5) immobilizzazioni in corso e acconti	146.666	142.225
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.290.638</b>	<b>6.225.242</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.590	6.390
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>9.590</b>	<b>6.390</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.590</b>	<b>6.390</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>9.590</b>	<b>6.390</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.489.854</b>	<b>6.377.547</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	211.729	219.082
<b>Totale rimanenze</b>	<b>211.729</b>	<b>219.082</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.552.547	3.465.817
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>3.552.547</b>	<b>3.465.817</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.266	58.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.525	277.589
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>302.791</b>	<b>336.001</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	265	5.501
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>265</b>	<b>5.501</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.855.603</b>	<b>3.807.319</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.878.441	3.820.082
3) danaro e valori in cassa	7.121	8.466
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.885.562</b>	<b>3.828.548</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.952.894</b>	<b>7.854.949</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>37.311</b>	<b>60.655</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.480.059</b>	<b>14.293.151</b>
<b>Passivo</b>		

<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.020.940	3.020.940
IV - Riserva legale	80.239	78.217
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	1.498.746	1.460.327
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	1.498.745	1.460.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.550	40.441
Totale patrimonio netto	4.629.474	4.599.923
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.480	16.480
4) altri	1.454.478	1.392.478
Totale fondi per rischi ed oneri	1.470.958	1.408.958
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	38.952	38.338
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.837	671.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.011.882	2.678.268
Totale debiti verso banche	2.679.719	3.350.040
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.614	1.570.537
Totale debiti verso fornitori	1.393.614	1.570.537
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.446	214.641
Totale debiti tributari	192.446	214.641
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.382	315.143
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.382	315.143
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.459	686.450
Totale altri debiti	672.459	686.450
<b>Totale debiti</b>	<b>5.220.620</b>	<b>6.136.811</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	2.120.055	2.109.121
<b>Totale passivo</b>	<b>13.480.059</b>	<b>14.293.151</b>

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.285.708	12.187.583
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.000	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.877	65.085
altri	126.591	613.855
Totale altri ricavi e proventi	135.468	678.940
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.484.176</b>	<b>12.866.523</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.254.611	1.443.179
7) per servizi	3.372.285	3.404.952
8) per godimento di beni di terzi	416.694	390.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.815.413	5.043.232
b) oneri sociali	1.440.539	1.492.483
c) trattamento di fine rapporto	331.800	383.457
Totale costi per il personale	6.587.752	6.919.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.332	45.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325.734	405.512
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.777	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	458.843	450.815
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.353	(98.154)
12) accantonamenti per rischi	63.000	-
14) oneri diversi di gestione	139.104	307.783
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.299.642</b>	<b>12.818.643</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>184.534</b>	<b>47.880</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.948	61.354
Totale proventi diversi dai precedenti	36.948	61.354
Totale altri proventi finanziari	36.948	61.354
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	109.523	65.174
Totale interessi e altri oneri finanziari	109.523	65.174
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(72.575)</b>	<b>(3.820)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>111.959</b>	<b>44.060</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.409	3.619
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.409	3.619
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>29.550</b>	<b>40.441</b>

## CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

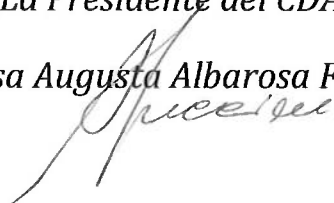
### APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

(Allegati)

- *Nota Integrativa*

*La Presidente del CDA*

*(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)*



**Società per Azioni**

**CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.p.A.**

Capitale sociale euro 3.020.940,00 interamente sottoscritto e versato

Sede legale in Terranuova Bracciolini (Arezzo) – Via Gaetano Donizetti n. 2

**Iscritta nel Registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510**

Iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo di Arezzo al n. 126787

Partita IVA/Codice fiscale 01625140510

***Nota integrativa al Bilancio di Esercizio***

***chiuso al 31/12/2025***

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di **euro 29.550,00 (ventinovemilacinquecentocinquanta/00)**.

***Attività svolte/Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio/evoluzione prevedibile della gestione.***

Come già indicato nelle note integrative dei precedenti bilanci, la società svolge la propria attività presso un padiglione nell'Ospedale della Gruccia del Valdarno. L'esercizio 2025 ha rappresentato il ventunesimo anno a regime delle attività del CRT spa nella struttura Ospedaliera.

In riferimento alle attività svolte, all'andamento della gestione, ad eventuali fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Si rinvia alla Relazione sulla gestione, punto 5, che accompagna il bilancio per l'esposizione dei fatti gestionali-aziendali avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno inciso sui criteri di valutazione delle poste del bilancio 2025.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è conforme al dettato degli articoli 2423 e segg. del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, la quale costituisce parte integrante del bilancio di esercizio medesimo.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni riportate nella Nota integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Con specifico riferimento all'art. 2426 del Codice civile Vi esprimiamo i criteri di valutazione adottati nonché le ragioni economiche delle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico nella loro consistenza.

Le voci di bilancio evidenziano la comparazione con i corrispettivi valori del 31/12/2024.

I valori di bilancio, sia dell'esercizio 2025 sia dell'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro così come previsto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

Si precisa che la società ha provveduto a redigere il bilancio in forma ordinaria avendo superato i limiti previsti dalla normativa.

Il bilancio è conforme ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice civile.

Le operazioni societarie sono state rilevate secondo il principio contabile della competenza economica.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

La valutazione delle singole poste di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e sulla base di criteri di una impresa in normale funzionamento.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Si precisa inoltre che negli esercizi precedenti non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie ai sensi del previgente art. 2426, comma 2, del Codice civile; pertanto, non si è reso necessario procedere ad alcuna operazione di disinquinamento fiscale del Bilancio.

Si riportano di seguito i numeri indicanti il contenuto obbligatorio della nota integrativa ex art. 2427 del Codice civile.

*1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale dello Stato*

#### **Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e/o degli oneri di diretta imputazione.

Dall'esercizio 2024 sono presenti anche voci rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie. Trattasi di altri crediti costituiti da depositi cauzionali pagati a locatori su contratti di locazione.

Il costo dei beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato nell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Si è tenuto conto, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico.

Sulla voce Fabbricato strumentale si precisa quanto segue.

Tale voce, ammontante a € 5.409.964,00, comprende tutti i fabbricati di proprietà della società. Il valore dei cespiti costituenti tale voce è costituito dal costo storico originario con l'aggiunta dei costi sostenuti per l'acquisto e/o ristrutturazione e/o migliorie.

Gli immobili di proprietà della società costituenti tale voce sono i seguenti:

- immobile sito in Terranuova Bracciolini (AR) Via Gaetano Donizetti, immobile ad uso sanitario, in parte ad uso diretto della società in parte concesso in usufrutto alla Fondazione Gianfranco Salvini ets,;
- immobile sito in San Giovanni Valdarno (AR) Via II Giugno, immobile ad uso sanitario, ad uso esclusivamente diretto, acquistato nell'anno 2022 ed entrato in funzione dopo intervento di ristrutturazione edilizia;
- immobile sito in Terranuova Bracciolini (AR) Via Gaetano Donizetti, denominato Bigi-Forlanini, immobile ad uso sanitario, ad uso esclusivamente diretto, acquistato nell'anno 2023 ed entrato in funzione dopo intervento di ristrutturazione edilizia;

Nel corso del 2025 i suddetti immobili sono pienamente funzionanti essendo terminati i relativi interventi di ristrutturazione edilizia ed oggetto di regolare ammortamento con un'aliquota del tre per cento.

Tenuto conto dei fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico del bene, delle caratteristiche del bene stesso, della sua localizzazione, delle migliorie intervenute si ritiene, ragionevolmente e prudenzialmente, che il valore residuo contabile dei suddetti fabbricati, al netto degli ammortamenti eseguiti, sia in linea con il loro valore di realizzo.

Si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla quota del fabbricato depurata dalla quota attribuibile al terreno sulla base di quanto previsto dall'art. 36, comma 7, del DL 223/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La quota del fabbricato attribuibile al valore del terreno non è stata oggetto di ammortamento. Non si è ritenuto altresì necessario disinquinare il bilancio dagli ammortamenti pregressi riferiti al terreno.

Sono iscritte in bilancio, al costo di acquisto, così come nell'esercizio precedente, immobilizzazioni in corso al 31/12/2025, relative all'intervento di abbattimento barriere architettoniche per il collegamento con il costruendo adiacente immobile Casa della Salute.

Tra la voce "impianti e macchinari" sono state iscritte, specifiche voci relative all'acquisto di beni/servizi/impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, oggetto in parte di specifica agevolazione fiscale della spesa sostenuta. I cespiti sono iscritti sulla base dei costi di acquisto, al lordo di eventuali contributi, ed ammortizzati con l'aliquota prevista per gli impianti specifici.

Per i rimanenti cespiti, i criteri di valutazione utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, relativamente ai beni strumentali materiali l'ammortamento è stato effettuato applicando i seguenti coefficienti che riflettono la vita utile stimata dei cespiti patrimoniali iscritti a bilancio:

- mobili/arredamento	12%
- macchine elett. per ufficio	20%
- attrezzature sanitarie	12,50%
- attrezzature varia	25%
- impianti	25%
- fabbricati	3%

I beni strumentali con costo unitario inferiore a euro 516,46 sono stati spesi interamente nell'esercizio in quanto si ritiene che, viste le loro singole peculiarità, il coefficiente del 100% rifletta la loro vita utile.

Le agevolazioni spettanti sulla base degli investimenti realizzati negli anni 2021-2022-2023-2024-2025 consistenti in crediti fiscali (bonus investimenti ordinari e 4.0 e bonus su interventi edilizi) sono considerati contributi in conto impianti ed iscritti in bilancio con il metodo indiretto tramite la rilevazione di risconto passivo.

Per maggiore chiarezza, Vi formiamo il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	6.791.266	
f.do ammortamento		1.763.552
Terreni	382.251	
f.do ammortamento		0
Impianti e macchinari	678.724	
f.do ammortamento		277.007
Attrezzature sanitarie e varia	1.492.479	
f.do ammortamento		1.318.222
Mobili/arredamento	234.128	
f.do ammortamento		161.950
Macchine elettroniche	142.098	
f.do ammortamento		81.216
Autocarri	11.890	
f.do ammortamento		3.567
Autovetture	18.500	
f.do ammortamento		1.850
Immobilizzazioni in corso	146.666	

Si ricorda che l'intervento di ristrutturazione dell'immobile è stato finanziato dalla Regione Toscana con un contributo in conto impianti determinato definitivamente in € 2.566.790,00 (€ 2.118.528,00 riconosciuti nel 2016, € 135.440,00 riconosciuti nell'anno 2017, € 3.940,00 riconosciuti nel 2018 ed € 308.881,00 riconosciuti nel 2021).

Tale contributo ha natura di contributo in conto impianti ed è stato imputato - nell'esercizio 2025, così come negli esercizi 2024/2023/2022/2021/2020/2019/2018/2017/2016, a conto economico, con il medesimo criterio con cui il cespite di riferimento è stato ammortizzato. Nel complesso il suddetto contributo c/impianti è stato imputato a c/economico nel 2025 per € 65.255,00 (per € 64.255,00 nel 2024, per € 81.658,00 nel 2023, per € 92.671,00 nel 2022, per € 134.780,00 nel 2021, € 76.916,00 nel 2020, per €

76.916,00 nel 2019 per € 77.034,00 nel 2018, a € 107.037,24 nel 2017 ed a € 63.556,00 per il 2016).

Il contributo in conto impianti liquidato alla società, definitivamente ammontante a € 2.566.790,00 è allocato tra i risconti passivi, al netto della quota imputata negli anni 2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025 a conto economico.

Valore residuo al 31/12/2025 € 1.727.710,00

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali occorre specificare che:

- le migliorie sostenute sull'immobile presso l'Ospedale del Valdarno di proprietà della Azienda USL TOSCANA SUD-EST sono state iscritte, così come le altre migliorie eseguite nel corso dei precedenti esercizi sulla struttura ospedaliera (nuovo DH, nuovo magazzino), con il consenso del Collegio Sindacale, al costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti in cinque anni;

- le migliorie sostenute sugli immobili in Arezzo condotti in locazione sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, al costo sostenuto ed ammortizzate in quote costanti in cinque anni;

- il costo relativo alla voce Licenze software è relativo al costo sostenuto per acquisire legalmente la possibilità di utilizzare software aziendali di vario genere ed è iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale al costo sostenuto ed è ammortizzato in cinque anni in quote costanti. Tale voce viene di anno in anno incrementata da nuovi investimenti in licenze.

- tra le immobilizzazioni immateriali è stata contabilizzata un ulteriore cespite denominato "Progetto Cartella Clinica". Il Progetto rientra tra i beni strumentali 4.0 ed è stato costruito internamente dall'azienda. In tale voce sono pertanto confluiti una serie di singoli beni costituenti il prodotto finito collaudato a fine esercizio 2022. Il cespite, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è la sommatoria di singoli beni iscritti al costo di acquisto ed è ammortizzato in 5 anni in quote costanti.

Nell'esercizio 2025 tra le immobilizzazioni immateriali è stata rilevata la voce 6) immobilizzazioni immateriali in corso. Trattasi del progetto denominato "Setting posti letto Semi Intensivi ad alta valenza riabilitativa" in corso di realizzazione tramite l'utilizzo di risorse interne. Il cespite non è stato oggetto di ammortamento in quanto ancora non realizzato.

I costi di ricerca di base ed applicata sono stati interamente spesi a conto economico in ossequio all'OIC 24 recentemente aggiornato.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione di immobilizzazioni.

#### **Rimanenze**

Sono state rilevate nel bilancio le giacenze di fine esercizio dei farmaci e presidi. Le rimanenze di tali prodotti sono iscritte al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di mercato, con riferimento anche alla data di scadenza dei prodotti medicinali.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo al netto del relativo fondo svalutazioni crediti ritenuto congruo. Il processo valutativo è stato attuato in considerazione di ogni singola posizione creditoria.

Sono stati fatti accantonamenti per perdite presunte su crediti portando il relativo fondo ad € 202.890,00, ritenendo il valore del fondo svalutazione crediti congruo rispetto alla qualità del credito. Nel corso del 2025 il fondo è stato utilizzato per € 2.270,48 per stralcio crediti inesigibili.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti (attivi e passivi) sono iscritti i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi ed i ricavi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi la cui entità varia in funzione del tempo.

Tra i risconti passivi è iscritto il contributo in conto impianti finalizzato alla ristrutturazione/ampliamento del plesso ospedaliero di Terranuova Bracciolini (AR). Il risconto passivo residuo è iscritto al netto delle quote annuali imputate negli esercizi da 2016 al 2025 a conto economico.

Anche nell'esercizio 2025, così come nell'esercizio precedente, nella voce risconti passivi sono stati iscritti anche i contributi in c/impianti relativi agli investimenti oggetto dei crediti di imposta e quindi:

- risconti passivi per crediti di imposta su investimenti ordinari o 4.0 in beni strumentali anno 2020/2021/2022/2023/2024/2025., ex art. 1 comma 189 e 190 della legge di bilancio 2020 n. 160/2019 e successive modifiche ed integrazioni.
- risconto passivo per credito di imposta su investimenti eliminazione barriere architettoniche anno 2025/2024/2023;
- risconto passivo per credito di imposta su investimenti interventi risparmio energetico su immobili di proprietà anno 2024/2025;

Gli importi relativi ai suddetti crediti fiscali è stato considerato un contributo in conto impianti in relazione ai beni strumentali acquistati ed è stato imputato a conto economico sulla base degli ammortamenti dei beni oggetto di acquisto.

Nel 2025 la voce contributo in c/impianti relativo agli investimenti in beni strumentali e/o impianti oggetto di agevolazioni fiscali ha inciso nel conto economico per complessivi € 62.075,00 (anno 2024 € 54.150,00 - anno 2023 € 42.481,00) così imputabile

Voce	Contributo c/impianti	Risconto pass al 31/12
Investimenti beni strumentali anno 2020	€ 1.754,00	€ 3.815,00
Investimenti beni strumentali anno 2021	€ 5.661,00	€ 16.958,00

Investimenti beni strumentali anno 2022	€ 827,00	€ 3.072,00
Investimenti beni strumentali anno 2022 4.0	€ 23.333,00	€ 23.333,00
Investimenti anno 2022 barriere architettoniche	€ 3.753,00	€ 16.890,00
Investimenti beni strumentali anno 2023	€ 10.652,00	€ 58.587,00
Investimenti beni strumentali anno 2023 4.0	€ 750,00	€ 4.127,00
Investimenti anno 2023 barriere architettoniche	€ 1.585,00	€ 8.716,00
Investimenti anno 2024 barriere architettoniche Forlanini	€ 2.587,00	€ 16.813,00
Investimenti anno 2024 barriere architettoniche tb	€ 3.089,00	€ 20.077,00
Investimenti anno 2024 risparmio energetico	€ 2.739,00	€ 85.833,00
Investimenti anno 2025 ecobonus 65% SGV	€ 3.000,00	€ 97.000,00
Investimenti anno 2025 barriere architettoniche SGV	€ 2.344,00	€ 35.156,00
TOTALE	€ 62.075,00	€ 390.376,00

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci.

Le riserve di utili sono iscritte al valore nominale.

### **Fondo per rischi ed oneri**

L'art. 2424 bis comma 3 recita che “gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza”.

L'OIC 31, ad interpretazione della norma suddetta, stabilisce che i fondi per oneri sono passività certe, di natura determinata con un'incertezza nell'ammontare o

nella data di sopravvenienza. I fondi per rischi sono anch'essi delle passività di natura determinata ma l'esistenza è probabile.

Nello spirito di massima prudenza, sulla base di specifiche considerazioni e relazioni del management aziendale, sono stati iscritti tra i fondi per rischi ed oneri, i seguenti fondi:

*Fondo rischi Responsabilità Professionale, Contenziosi e Sinistri*

La legge 24/2017 sulla Rc professionale ha previsto all'art. 10 l'obbligo assicurativo in capo a strutture ed esercenti la professione sanitaria. E' stata emanata in considerazione alla criticità emersa nel comparto assicurativo della rc sanitaria. Tali criticità è andata via via ampliandosi negli ultimi anni con fattori e marcatori di crisi sempre più evidenti, in termini di costo delle garanzie sul mercato, riduzione del "panel" di imprese che esercitino il ramo con ampiezza di rischi e territoriale e, infine, ma non ultimo, con la forte delimitazione dell'oggetto della garanzia offerta o richiesta sul mercato, che si realizza in termini di delimitazioni negoziate per franchigie ed altre esclusioni contrattuali, temporali o sostanziali. L'obbligo assicurativo per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private è ribadito nell'art. 10 che, al tempo stesso, concede la possibilità per le aziende sanitarie di dotarsi di "altre analoghe misure per la responsabilità civile verso terzi", alludendo con ciò alla possibilità di integrare l'obbligo assicurativo.

Si ritiene opportuno anche nell'esercizio 2025 mantenere i seguenti fondi: un fondo per la copertura rischi "Responsabilità Professionale", un fondo "Riserva Sinistri e Contenziosi" ed un fondo "Indennizzi Diretti".

Il Fondo Responsabilità Professionale che consenta la copertura di eventuali sinistri non di modico valore oltre quelli messi a riserva costituendo un congruo fondo di autoassicurazione, a parziale copertura o in alternativa a quanto oggetto di polizza assicurativa.

Il Fondo Riserva Sinistri e Contenziosi valorizzato sulle richieste risarcimento danni e spese collegate ed è destinato anche a comprendere gli oneri e indennizzi relativi ai contenziosi in essere nonché ad eventuali differenze retributive e contributive legate alla corretta applicazione del CCNL ed in particolare al corretto inquadramento fiscale e contributivo della somma una tantum ristoratoria effettuata dall'Azienda in forza di puntuale applicazione dell'istituto disciplinato all'art. 54 del contratto di lavoro richiamato.

Il Fondo Indennizzi diretti è volto a coprire gli indennizzi di piccola entità che possono essere interamente gestiti con istruttoria interna.

Il Fondo accantonamento Responsabilità Professionale già appostato per la somma di euro 630.588,00 alla fine dell'esercizio 2024, vista la capienza del fondo ritenuto di importo congruo sulla base delle sue finalità non viene integrato nell'anno 2025 (**totale accantonato al 31/12/2025 € 630.588,00**). Nel 2025 non vi è stato alcun utilizzo.

Il Fondo Riserva Sinistri e Contenziosi già appostato per la somma di euro 515.000,00 alla fine dell'esercizio 2024, non viene integrato nel 2025 ritenendo l'ammontare del Fondo congruo sulla base delle sue finalità (**totale accantonato al 31/12/2025 € 515.000,00**). Nel 2025 non vi è stato alcun utilizzo.

Il fondo rischi Indennizzi Diretti, rivolto a dare una copertura parziale per i potenziali sinistri di tetto massimo di 5.000,00 euro al fine di mitigare il costo di rinnovo ed evitare il rischio disdetta, già appostato per la somma di euro 171.056,00 alla fine dell'esercizio 2024, utilizzato nel corso dell'anno 2025 per € 1.000,00, non viene integrato nel 2025 ritenendo l'ammontare del Fondo congruo sulla base delle sue finalità (**totale accantonato al 31/12/2025 € 170.056,00**)

#### *Fondo per prepensionamento*

I lavoratori del settore privato dipendenti di aziende con un organico mediamente superiore a 15 unità possono aderire ad uno scivolo pensionistico, pagato interamente dall'azienda in attesa della maturazione della pensione. Si tratta del

cosiddetto esodo dei lavoratori anziani. Tale fondo, iscritto al 31/12/2024 per € 16.480,00, non utilizzato nel corso dell'esercizio 2025, in considerazione dei probabili piani di ristrutturazione, non viene integrato ritenendo l'ammontare residuo del Fondo comunque congruo sulla base delle sue finalità **(totale accantonato al 31/12/2025 € 16.480,00)**.

*Fondo rischio riconoscimento progetto di sviluppo posti letto "Semi Intensivi ad alta valenza riabilitativa"*

Nel 2025 è stato iscritto tra i fondi rischi e oneri, in applicazione del principio di prudenza di cui all'art. 2423-bis del Codice civile e del principio contabile OIC 31 – Fondi per rischi e oneri, uno specifico Fondo per € 63.000,00 finalizzato a coprire gli oneri futuri connessi alla possibile non attivazione del progetto dei posti letto ad alta valenza riabilitativa i cui costi sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

La Clinica di Riabilitazione Toscana opera in regime di accreditamento ed ha le proprie attività contrattualizzate con la AUSL TSE per l'erogazione della prestazione di servizi di riabilitazione su tutta la filiera riabilitativa in ambito ospedaliero per pazienti post acuti codici 75 e 56.

Le competenze acquisite e la struttura per come organizzata sia dal punto di vista delle risorse umane e materiali consentono di attivare dei percorsi di presa in carico precoce di pazienti di particolare criticità clinica assistenziale la cui effettiva accettazione precoce consente però un notevole vantaggio riabilitativo.

Le attività ad oggi contrattualizzate però non contemplano una remunerazione per questa obbligazione implicita che obbliga la Clinica di Riabilitazione Toscana ad effettuare prestazioni ad alta valenza sanitaria che necessitano di investimenti e costi correnti non remunerati.

In considerazione di ciò si è deciso, anche sulla base di altre esperienze già realizzate sul territorio italiano, di attivare un progetto di sviluppo di posti letto

specializzati in cui sono identificati: uno specifico e adeguato ambito fisico, personale dedicato e specializzato e attrezzature dedicate.

Tenuto conto di questa costruzione infrastrutturale ed organizzativa, della necessità ed opportunità di effettuare una presa in carico precoce la clinica ha presentato istanza, nel luglio 2025, alla Regione Toscana di verifica di compatibilità per l'attivazione di dieci posti letto di ricovero ospedaliero in posti letto "Semintensivi ad alta valenza riabilitativa".

La possibilità di presentare l'istanza ha comportato la definizione di un preciso progetto finalizzato ad una trasformazione parziale del reparto in "Semintensivo ad alta valenza riabilitativa, evidenziandone le caratteristiche cliniche, organizzative e tecnologiche, nonché le modalità operative e i protocolli adottati nell'ambito della sua implementazione.

Il progetto con durata prevista di 18 mesi, dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2026, è stato strutturato acquisendo la competenza specifica di un medico specialista in medicina d'urgenza e rianimazione per definire un nuovo modello organizzativo in grado di garantire una presa in carico precoce, continuativa e ad elevata intensità assistenziale, con particolare riferimento ai pazienti caratterizzati da instabilità clinica o elevato fabbisogno riabilitativo.

L'investimento attuale riferibile al progetto è identificabile nel costo sostenuto nell'anno 2025 per il medico responsabile del progetto quantificato in euro 63.000,00. Queste somme non rappresentano un costo corrente d'esercizio poiché non sono correlate a personale in forza alla Clinica in quanto costo necessario per realizzare la fase progettuale prodromica alla realizzazione del progetto di sviluppo.

La rilevazione del fondo risulta coerente con i principi di prudenza, competenza economica e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, in quanto consente di riflettere

anticipatamente gli effetti economici negativi connessi al progetto (totale accantonato al 31/12/2025 € 63.000,00).

#### *Fondo trattamento di fine rapporto*

Il trattamento di fine rapporto pari a € 38.952,00 (rispetto a € 38.338,00 del 2024, a € 61.319,00 del 2023 e a € 94.157,00 del 2022) è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura di bilancio al netto del credito verso l'INPS per i versamenti effettuati nello specifico fondo ammontante al 31/12/2025 a € 1.678.754,00 rispetto a € 1.756.298,00 dell'anno precedente.

Anche nel bilancio 2025, come iniziato a fare nel bilancio 2023, si è rappresentato il debito TFR al netto del credito verso INPS a titolo di TFR.

Il debito iscritto al punto c) del passivo dello stato patrimoniale rappresenta quindi l'effettivo debito a carico della società nei confronti del personale dipendente a titolo di TFR alla data del 31/12/2025.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, salvo i debiti bancari a medio termine.

I mutui chirografi contratti con gli istituti di credito, esigibili oltre l'esercizio, sono iscritti al criterio del costo ammortizzato, introdotto con il D.lgs. 139/2015.

Il criterio è illustrato dall'OIC 19.16 che stabilisce che il valore di iscrizione iniziale del debito è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. Per tale iscrizione quindi si devono tenere conto dell'effetto temporale, dei costi di transizione per ottenere dilazione di pagamento e del tasso di interesse effettivo.

Nel 2025, così come nel 2024, si è applicato tale criterio in perfetto ossequio della normativa e dell'OIC 19, pur rilevando che l'effetto non è particolarmente rilevante.

## **Informazioni sul conto economico**

Per quanto riguarda il conto economico si precisa quanto segue.

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale ed economica ed al netto di sconti e abbuoni ad essi relativi; i corrispettivi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Non vi sono state sensibili variazioni sulla tipologia di costi rispetto al bilancio precedente.

I ricavi delle prestazioni ammontano nel 2025 € 12.285.708,00 rispetto a € 12.187.881,00 del precedente esercizio con un incremento di € 98.125,00. Per il dettaglio dei ricavi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Sono iscritti € 63.000,00 nella voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativo alla capitalizzazione dei costi interni relativi al progetto “Setting posti letto Semi Intensivi ad alta valenza riabilitativa” iscritto tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Il valore della produzione ammonta nel 2025 a € 12.484.176,00 rispetto a € 12.866.523,00 del precedente esercizio, rilevando un decremento di € 382.347,00.

Il totale della voce 5) Altri ricavi e proventi ammonta a € 126.591,00 rispetto a € 678.940,00 dell'esercizio precedente con un decremento di € 543.472,00.

Tra i ricavi inseriti nella suddetta voce (voce 5 - altri ricavi e proventi) merita menzionare:

- il contributo in c/esercizio per € 1.463,00;
- il contributo in c/impianti per a € 64.255,00 relativo al fabbricato di Terranuova Bracciolini,

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2025 la voce relativa alle sopravvenienze attive si è notevolmente ridotta. Le sopravvenienze attive di natura ordinaria ammontano a € 1.580,00 rispetto a € 484.953,00.

La voce contributi c/impianti derivanti da crediti di imposta su investimenti in beni strumentali, impianti per superamento barriere architettoniche, su interventi risparmio energetico per € 62.075,00

I costi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale ed economica ed al netto di resi, sconti e abbuoni ad essi relativi.

Si precisa che il costo del personale, indicato nel bilancio alla voce b9 del conto economico, risulta ammontante ad € 6.587.752,00 rispetto a € 6.919.172,00 dell'esercizio precedente con un decremento di € 331.420,00.

I costi di esercizio di competenza della società per l'esercizio 2025 sostenuti tramite rimborso all'Azienda USL Toscana Sud-Est sono stati iscritti in bilancio sulla base delle fatture/note ricevute dalla Asl stessa e dagli impegni derivanti dalle convenzioni in essere.

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

I costi della produzione ammontano nel 2025 a € 12.298.642,00 rispetto a € 12.818.643,00 dell'esercizio precedente, in aumento di € 136.654,00.

La differenza tra valore e costi della produzione ha incidenza positiva per € 184.534,00 rispetto a € 47.880,00 del precedente esercizio, con un incremento di € 136.654,00.

La voce proventi/oneri finanziari incide negativamente sul conto economico per una somma pari a € 72.575,00 rispetto a € 3.820,00 del bilancio precedente, con un incremento di € 68.755,00.

La voce proventi/oneri di natura straordinaria non è più presente e le voci di carattere straordinario (proventi e oneri) sono stati imputate nei ricavi e costi della produzione.

La società ha provveduto a stanziare le imposte correnti in base alla normativa fiscale vigente. In riferimento a quanto previsto dal principio contabile nr. 25 CNDC-CNR la società ha verificato:

- che non sussistono differenze temporanee attive e/o passive tra il reddito imponibile e reddito civilistico e pertanto non sono state iscritte passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate;

- che non sussistono differenze temporanee attive per le quali si è proceduto alla contabilizzazione di attività per imposte anticipate.

In relazione alla determinazione dell'imposta ired di competenza si precisa che la società ha applicato l'aliquota ired piena non ritenendo più certa la possibilità di usufruire dell'agevolazione ex art. 6 del DPR 601/1973 alla luce degli interventi giurisprudenziali e di prassi intervenuti nel corso del 2019.

## 2) I movimenti delle immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazione
189.626,00	145.915,00	+ 43.711,00

Si sono verificate le seguenti variazioni:

voce	valore al 01/01/2025	incrementi	ammortamenti	valore al 31/12/2025
licenze software office	1.016,00	0	551,00	552,00
Progetto cartella clinica	116.664,00	0	58.332,00	58.332,00
Migliorie su immobile Arezzo	20.120,00	9.050,00	5.533,00	23.637,00
Migliorie su immobile Gruccia	8.115,00	0	6.284,00	1.831,00
Migliorie su immobile Arezzo – Montefalco	0	50.834,00	8.472,00	42.362,00
Progetto Setting iintensiv – in corso	0	63.000,00	0	63.000,00

### Immobilizzazioni materiali

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazione
6.290.638,00	6.225.242,00	+ 65.396,00

Si sono verificate le seguenti movimentazioni:

<i>descrizione</i>	<i>valore al 01/01/2025</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>valore al 31/12/2025</i>	<i>f.do amm.to al 31/12/2025</i>
Fabbricato	6.553.731,00	237.535,00	0	6.791.266,00	1.763.552,00
Terreni	382.251,00	0	0	382.251,00	0
Impianti	567.780,00	110.944,00	0	678.724,00	277.007,00
Attrezzatura sanitaria e non	1.455.940,00	36.540,00	0	1.492.479,00	1.318.222,00
Macchine ord-elett. Ufficio	134.848,00	7.250,00	0	142.098,00	81.216,00
Arredamento	223.047,00	11.081,00	0	234.128,00	161.950,00
Autocarro	11.890,00	0	0	11.890,00	3.567,00
Autovettura	0	18.500,00	0	18.500,00	1.850,00
Immobilizzazioni in corso	142.225,000	4.441,00	0	146.666,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.471.712,00</b>	<b>426.291,00</b>	<b>0</b>	<b>9.898.002,00</b>	<b>3.607.364,00</b>

Non si è proceduto alla rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>variazione</i>
9.590,00	6.390,00	+ 3.200,00

Si sono verificate le seguenti variazioni:

<i>voce</i>	<i>valore al 01/01/2025</i>	<i>incrementi</i>	<i>ammortamenti</i>	<i>valore al 31/12/2025</i>
<i>Depositi cauzionali su locazione</i>	6.390,00	3.200,00	0,00	9.590,00

#### **3) Composizione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità”**

Non presenti

#### **3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Non sono presenti

#### **4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo**

### **Rimanenze**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>variazione</i>
211.729,00	219.082,00	- 7.353,00

Le rimanenze di farmaci sono iscritte in bilancio per un valore pari a euro 211.729,00 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 7.353,00

### **Crediti**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>variazione</i>
3.855.603,00	3.807.319,00	+ 48.284,00

I crediti sono iscritti in bilancio, al netto del fondo svalutazione crediti, per un valore pari a euro 3.855.603,00 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 48.284,00.

La voce prevalente è rappresentata dai crediti verso clienti che, al netto del fondo svalutazione crediti, fatture da emettere e note di credito da emettere, ammonta al 31/12/2026 a € 3.552.547,00 rispetto a € 3.465.817,00 dell'esercizio precedente con un incremento di € 86.730,00.

Gli altri residui crediti sono di importo non significativo.

I crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo salvo € 289.525,00 rispetto a € 277.589,00 dell'anno precedente, costituiti da crediti erariali utilizzabili in più esercizi.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2025 ammonta a € 202.890,00 rispetto a € 186.284,00 dell'esercizio precedente con un incremento di € 16.606,00. Nel corso del 2025 il fondo è stato usato per € 2.270,48 e l'accantonamento di competenza esercizio anno 2025 ammonta a € 18.777,00.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non sono presenti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari e postali, del denaro e valori di cassa compresi gli assegni.

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>variazione</i>
2.878.441,00	3.828.548,00	- 941.641,00

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per un valore pari a Euro 2.878.441,00 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 941.641,00.

### **Ratei e risconti attivi**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>variazione</i>
37.311,00	60.655,00	- 23.344,00

I ratei e risconti attivi sono iscritti in bilancio per un valore pari a euro 37.311,00 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 23.344,00. Trattasi di risconti attivi a rettifica di costi di assistenza, noleggio.

Nell'esercizio 2025 sono stati iscritti ratei attivi per € 27.339,00 relativi a proventi finanziari bancari maturati ma accreditati nell'esercizio successivo.

### **Patrimonio netto**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>Variazione</i>
4.629.474,00	4.599.923,00	+ 29.551,00

Il patrimonio netto della società alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 4.629.474,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro

29.551,00 dovuto al risultato economico dell'esercizio, salvo arrotondamenti all'unità di euro.

Si sono verificate le seguenti variazioni:

<i>voce</i>	<i>valore al 01/01/2025</i>	<i>incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>valore al 31/12/2025</i>
Capitale sociale	3.020.940,00			3.020.940,00
Riserva legale	78.217,00	2.022,00		80.239,00
Altre riserve (Arrotondamenti)	-3	2		-1
Utile esercizio 2024	40.4441,00			
Riserva straordinaria	1.460.327,00	38.419,00		1.498.746,00
Utile esercizio 2025				29.550,00
Patrimonio netto	4.599.923,00			4.629.474,00

In riferimento alla composizione del capitale sociale ed all'art. 2497 del Codice civile. Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni tra la compagine societaria. La situazione societaria è la seguente:

<i>socio</i>	<i>nr. azioni</i>	<i>quota capitale sociale (%)</i>
Azienda USL Toscana Sud-Est	34.460	58,90
Comune di Terranova Bracciolini	10.000	17,10
Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	2.925	5,00
ICS MAUGERI spa SB	11.115	19,00
totale	58.500	100,00

### **Fondo rischi ed oneri**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>Variazione</i>
1.470.958,00	1.408.958,00	+ 62.000,00

Il fondo rischi ed oneri relativo ai vari fondi accantonamenti, come sopra illustrati, è iscritto in bilancio per un valore complessivo pari a euro 1.470.958,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 62.000,00. Tale variazione è costituita dalla differenza tra l'ammontare dell'utilizzo di un fondo nel corso del

2025 per € 1.000,00 e l'accantonamento eseguito nel 2025 di euro 63.000,00

<i>Voce</i>	<i>valore al 01/01/2025</i>	<i>incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>valore al 31/12/2025</i>
Fondo responsabilità professionale	630.588,00			630.588,00
Fondo riserva sinistri e contenziosi	515.000,00			515.000,00
Fondo rischi indennizzi diretti	171.056,00		1.000,00	170.056,00
Fondo scivolo	16.480,00			16.480,00
Fondo Ripristino	75.833,00			75.833,00
Fondo rischio ricon prog setting	0	63.000,00		63.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.408.958,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.470.958,00</b>

relativo al fondo rischio riconoscimento progetto setting posti letto “Semi Intensivi ad alta valenza riabilitativa”.

#### **Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>Variazione</i>
38.952,00	38.338,00	+ 614,00

Il fondo trattamento fine rapporto dipendenti è iscritto in bilancio per un valore pari a euro 38.952,00 rispetto a € 38.338,00 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 614,00.

In merito agli adempimenti relativi alla previdenza complementare del personale dipendente si precisa che:

- del Tfr al 31.12.2025 di € 1.678.754,00 (€ 1.756.298,00 al 31/12/2024) sono versati presso il Fondo Tesoreria Inps e a differenza di quanto fatto nei bilanci precedenti, dal 2023 NON sono iscritti nell'attivo del bilancio tra i crediti verso Istituti previdenziali ma nel passivo a diminuzione del debito TFR.

#### **Debiti**

<i>saldo al 31/12/2025</i>	<i>saldo al 31/12/2024</i>	<i>Variazione</i>
5.220.620,00	6.136.811,00	- 916.191,00

I debiti sono iscritti in bilancio per un valore pari a euro 5.220.620,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 916.191,00.

I debiti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo salvo euro € 2.011.882,00 rispetto a e 2.678.268,00 dell'anno precedente con un decremento di € 666.385,00, costituiti da mutui chirografi per € 1.983.685,00 ed ipotecari per € 789.405,00. In relazione ai mutui bancari è stata imputata tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo la quota di capitale scadente entro l'anno 2026 ammontante complessivamente in € 663.611,00. Si riporta la seguente tabella riepilogativa:

mutuo	Importo al 31/12/2025	Quota capitale scadente nel 2026	Quota capitale scadente oltre esercizio 2026	Durata oltre 5 anni
Credem chir	338.652,00	182.091,00	156.561,00	0
Mps chir	796.983,00	194.267,00	602.716,00	0
Mps ipo	789.405,00	93.371,00	401.196,00	294.838,00
Bcc chir	750.453,00	193.882,00	556.571,00	0
Totale	2.675.493,00	663.611,00	1.717.044,00	294.838,00

#### **Ratei e risconti passivi**

saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazione
2.120.055,00	2.109.121,00	+ 10.934,00

I ratei e risconti passivi sono iscritti in bilancio per un valore pari a euro 2.120.055,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 10.934,00. La voce maggiormente significativa è data dal risconto passivo per € 1.7217.710,00 relativo al contributo in conto impianti finalizzato alla ristrutturazione del plesso di Terranuova Bracciolini. Si riporta il dettaglio

Risconto passivo al 01/01/2025	€	1.791.965,00
<i>Quota imputata anno 2025</i>	€	64.255,00
<i>Residuo risconto passivo al 31/12/2025</i>	€	1.727.710,00

**5) Elenco delle partecipazioni**

Nessuna partecipazione.

**6) Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nessun credito è superiore a cinque anni;

Tra i debiti vi è un debito superiore ai cinque anni. Trattasi del mutuo bancario stipulato nel corso del 2023 con Banca Mps spa, di importo di € 1.000.000,00 finalizzato all'acquisto e ristrutturazione dell'immobile acquistato nel 2023 dal Comune di Terranuova Bracciolini denominato Bigi-Forlanini, già in ammortamento. Debito residuo al 31/12/2025 € 789.405,00

Il suddetto mutuo è garantito da ipoteca su tale immobile.

Gli altri debiti bancari consistenti in mutui chirografari non hanno durate residue superiori ai cinque anni.

**6-bis) Effetti significativi delle variazioni nei cambi successive alla chiusura**

In riferimento a tale punto si precisa che la società non opera con l'estero e non ha mai avuto problematiche relative ai cambi valutari.

**6-ter) Crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

In riferimento a tale punto si precisa che la società non ha alcun credito né debito relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo dell'acquirente di retrocessione a termine.

**7) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" e "altre riserve"**

voce	descrizione	Importo 2025	Importo 2024	Importo 2023	Importo 2022
Risconto passivo	Contributo in conto impianti	2.118.086,00	2.106.914,00	2.088.607,00	2.105.825,00
Rateo passivo	Competenze bancarie	1.969,00	2.206,00	2.242,00	2.051,00
Rateo passivo	Competenze su personale	0	0	0	0
Risconti attivo	Premi assicurativi	802,00	779,00	0	0
Risconto attivo	Canoni assistenza/noleggio	9.170,00	14.475,00	8.512,00	8.244,00
Risconto attivo	Su corsi di formazione	0	0	0	76.500,00
Ratei attivi	Competenze bancarie	27.339,00	45.401,00	32.959,00	0,00

**7-bis) Indicazione delle voci del patrimonio netto**

Voce	Importo
Capitale sociale	3.020.940,00
Riserva legale	80.239,00
Riserve per arrotondamento euro	- 1,00
Perdite pregresse	0,00
Riserva straordinaria	1.498.746,00
Utile d'esercizio	29.550,00
Patrimonio netto	4.629.474,00

**DISPONIBILITA' ED UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO**

Le riserve del patrimonio non possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella della disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Voce	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	3.020.940,00	No	-
Riserva legale	80.239,00	No	-
Riserve per arrotondamento Euro	- 1,00	-	-
Perdite pregresse	0,00	-	-
Riserva straordinaria	1.498.745,00	Si	1.498.745,00

**8) Oneri finanziari imputati nei beni ammortizzabili**

Con riferimento all'art. 2427, n. 8, del Codice civile Vi precisiamo che non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

**9) Gli impegni che non risultanti dallo stato patrimoniale e le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine**

Non vi sono impegni societari non risultanti dallo stato patrimoniale; non sono presenti conti d'ordine.

**10) La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (importi in euro)**

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

**11) Ammontare dei proventi da partecipazioni**

Non vi è alcun provento da partecipazioni.

**12) La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'art.**

**2425 n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri**

Voce	Importo 2025	Importo 2024	Importo 2023	Importo 2022	Importo 2021
interessi attivi su c/c bancario	36.948,00	61.354,00	44.539,00	299,00	69,00
interessi passivi su finanziamento	109.513,00	65.168,00	27.063,00	7.337,00	11.897,00
Interessi rateizz. imposte	0,00	0,00	102,00	0,00	0,00
interessi di mora	10,00	0	0,00	0,00	0,00
Totale voce	- 72.575,00	- 3.820,00	+ 17.373,00	- 7.038,00	- 11.881,00

**13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Fattispecie non presente.

**14) Imposte differite ed anticipate**

In riferimento a quanto previsto dal principio contabile nr. 25 CNDC-CNR la società ha verificato:

- che non sussistono differenze temporanee passive tra il reddito imponibile e reddito civilistico e pertanto non sono state iscritte passività per imposte differite;

Nel conto economico alla voce 22) non sono state iscritte imposte anticipate. In relazione alla determinazione dell'imposta Ires di competenza si precisa che la società ha applicato l'aliquota ordinaria Ires 2019 e non l'aliquota agevolata ex art. 6 del DPR 601/1973.

**15) Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria**

Si riporta la seguente tabella riepilogativa del numero e categoria, del personale strutturato (di cui 163 personale dipendente)

categoria	Numero Anno 2017	Numero Anno 2018	Numero Anno 2019	Numero Anno 2020	Numero Anno 2021	Numero Anno 2022	Numero Anno 2023	Numero Anno 2024	Numero Anno 2025
Terapisti	61	53	52	52	53	59	60	60	58
oss	31	31	32	25	31	30	30	32	32
addetto tecnico	2	0	0	0	0	1	1	2	1
infermieri	34	40	44	39	54	52	54	45	36
medici	9	9	9	8	7	8	6	5	7
Altro	1	1	1	1	2	0	1	1	3
amministrativi	8	8	9	12	8	15	9	9	12
Psicologi	3	3	3	3	3	4	5	5	4
Dirigenti	2	2	3	2	7	7	7	7	7
<b>totale</b>	<b>151</b>	<b>147</b>	<b>153</b>	<b>142</b>	<b>165</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>166</b>	<b>160</b>

*L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria e 16-bis)*

categoria	compenso lordo anno 2025	compenso lordo anno 2024	compenso lordo anno 2023	compenso lordo anno 2022	compenso lordo anno 2021	compenso lordo anno 2020	compenso lordo anno 2019
Compenso consiglieri	30.973,00	30.991,00	29.000,00	20.506,00	11.526,00	28.983,00	55.999,00
Compenso collegio sindacale	22.371,00	22.371,00	22.371,00	23.830,00	22.371,00	23.796,00	22.371,00

Il Collegio Sindacale non svolge dall'esercizio 2017 la funzione di revisione contabile essendo stata nominata, in ossequio alle disposizioni del TUSP 175/2016, per lo svolgimento della revisione contabile la società CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES spa. Il costo di competenza 2025 iscritto in bilancio relativo alla revisione contabile ammonta a € 10.294,00.

*17) Il numero ed il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società ed il numero ed il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio*

tipologia	numero	valore nominale	capitale sociale
azioni ordinarie	58.500	Euro 51,64	Euro 3.020.940,00

Non sono state sottoscritte nuove azioni durante l'esercizio 2025.

*18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società*

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né valori o titoli simili.

In riferimento ai punti 19, 19bis, 20, 21, 22 della nota integrativa si precisa che:

- la società non ha emesso titoli obbligazionari né altro strumento finanziario che non siano le azioni ordinarie sottoscritte dai soci;
- non vi è alcun finanziamento effettuato dai soci alla società;

- non vi sono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis;
- non vi sono accordi economici i cui effetti non risultano nello stato patrimoniale della società;
- in riferimento al punto 22) della nota integrativa si precisa che la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

*22-bis) Le operazioni realizzate con parti correlate precisando importo, la natura del rapporto e ogni informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato*

In merito ad operazioni realizzate con parti correlate, si conferma che la società Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è una società controllata dalla Azienda USL Toscana Sud-Est e svolge attività sanitaria di riabilitazione.

La società CRT spa intrattiene rapporti con il socio Azienda USL Toscana Sud-Est (in via prevalente rispetto agli altri soci) – che svolge da interfaccia anche per le prestazioni extra provincia di Arezzo.

Non si rilevano rapporti significati con gli altri soci.

Con il Comune di Terranuova Bracciolini si sono avuti normali rapporti nell'ambito degli adempimenti per tributi locali.

In sintesi:

**Parte correlata azionista USL TOSCANA SUD EST**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2021</i>	<i>Importo 2022</i>	<i>Importo 2023</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>Importo 2025</i>
<i>Ricavi da attività sanitaria</i>	10.195.738,00	11.621.639,00	12.094.225,00	12.004.423,00	12.078.368,00
<i>Costi per servizi, locazione, altro</i>	1.319.429,00	1.408.109,00	1.492.071,00	1.563.499,00	1.484.099,00

#### Parte correlata azionista AUOS

<i>Descrizione</i>	<i>Importo 2021</i>	<i>Importo 2022</i>	<i>Importo 2023</i>	<i>Importo 2024</i>	<i>Importo 2025</i>
<i>Ricavi da rimborsi spese</i>	0	0	0	0	0
<i>Costi per servizi – esami di laboratorio</i>	0	595,00	364,00	0	0

In riferimento ai punti da 22-ter a 22 septies si precisa che:

- punto 22-ter) fattispecie non presente;
- punto 22-quater) fattispecie non presente;
- punto 22-quinquies) e punto 22-sexies)

il Socio di maggioranza Azienda USL TOSCANA  
SUD-EST con sede legale in Arezzo Via Curtatone  
Nr. 54;

- punto 22-septies) vedi Relazione sulla Gestione

In riferimento a quanto prevede il novellato art. 2427-bis si precisa che la società non detiene alcun strumento finanziario.

#### **Informativa Legge 124/2017 (Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere)**

In riferimento alla informativa di cui alla legge 124/2017 si riporta quanto segue.

La società non riceve contributi e/o sovvenzioni in senso stretto. Conseguo ricavi nell'ambito della propria attività tipica sanitaria da clienti che sono riconducibili

alla sfera pubblicitaria in primis il socio Azienda Usl Toscana Sud Est che rappresenta il principale cliente della società.

Si ritiene comunque utili rappresentare gli introiti da un punto di vista economico percepiti da enti pubblici nel corso del 2025.

Trattasi come precedente detto di introiti derivanti fondamentalmente dall'attività caratteristica della società.

Si riporta il seguente dettaglio.

#### **Introiti 2025 – Criterio Economico**

<i>Ricavi da enti pubblici</i>	<i>Ricavi</i>	<i>12.078.368</i>
<i>Inail</i>	<i>Ricavi</i>	<i>880,00</i>

#### **Documento programmatico per la sicurezza**

L'organo amministrativo attesta che il Documento programmatico sulla sicurezza è stato redatto entro il termine di legge previsto.

La presente nota integrativa è redatta in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del C.C. La società provvederà quindi al deposito della presente nota integrativa e di quella redatta in conformità alla tassonomia italiana che riporterà in sintesi in dati analiticamente esposti nel presente documento.

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio a:

- alla riserva legale nei termini di legge e di statuto;
- a patrimonio netto per la somma rimanente.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente Dott.ssa Augusta Albarosa Fuccini

## CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

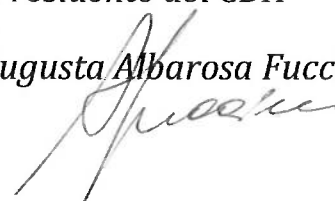
### APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

(Allegati)

- *Relazione sulla Gestione*

*La Presidente del CDA*

*(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)*



**Società per azioni**  
**Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.**  
**Capitale sociale euro 3.020.940,00 interamente sottoscritto e versato**  
**Sede legale in Terranuova Bracciolini (Arezzo) – Via Gaetano Donizetti n. 2**  
**Iscritta nel Registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510**  
**Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 126787**  
**Partita IVA/Codice fiscale 01625140510**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**  
**di corredo al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025**

Signori soci,  
il Bilancio dell'esercizio 2025 che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione evidenzia un utile d'esercizio pari ad **€. 29.550,00** (euro ventinovemila cinquecento cinquanta/00).

Preme sottolineare come, il particolare ruolo assegnato agli Azionisti preveda, tra l'altro, di garantire la continuità nella visione strategica e l'individuazione delle azioni idonee ad assicurare, qualora ce ne fosse bisogno, la continuità patrimoniale, economica e finanziaria della società ed a cui spetta la decisione riguardo la necessità di interventi straordinari sul patrimonio destinato al sostegno dell'attività della Clinica.

Il decreto legislativo 175/2016 e s.m.i. regola le società a controllo pubblico, settore a cui appartiene la nostra società. Il particolare status della Clinica di Riabilitazione Toscana, essendo una società a Controllo Pubblico derivante da una Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.502, soggiace ad una specifica regolamentazione sia riguardo il ruolo, sia gli obblighi della società stessa e degli azionisti pubblici.

L'esercizio 2025 è il terzo ed ultimo esercizio del triennio 2023/2025 di competenza del Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell'assemblea dei soci del 28 aprile 2023.

Nel corso del 2025 l'attività di degenza ospedaliera riabilitativa (core della Clinica) si è svolta regolarmente e con continuità per buona parte dell'esercizio ma, a seguito del turn over del personale infermieristico sono state oggetto di rivisitazione le modalità organizzative dell'assistenza nei reparti ospedalieri

Con l'avvio del 2026 possiamo rilevare come l'organizzazione assistenziale stia definitivamente orientandosi verso il suo assestamento a regime che tiene conto dell'esperienza e delle problematiche emerse anche nel corso del periodo COVID nonché del budget assegnato e dell'assestamento in organico del personale infermieristico e medico.

Con riferimento alla coerenza con i principi contabili di riferimento è utile rilevare come la durata residua della società sia inferiore alle annualità di ammortamento utilizzabili per gli investimenti immobiliari e per le correlate migliorie. Si ritiene pertanto necessario segnalare l'opportunità di utilizzo della possibilità offerta dai principi contabili prevedendo l'allungamento della vita utile della società per almeno ulteriori 30 anni.

**EVENTI E ADEMPIMENTI SIGNIFICATIVI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025**

Il 21 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, co. 14, L. 190/2012 e l'aggiornamento del Modello Organizzativo redatto ai sensi dell'art.6 D.lgs. n. 231/01. In pari data il Consiglio ha deliberato in merito al Dlgs. n. 138/2024: iscrizione alla piattaforma digitale dell'Autorità Nazionale NIS ed individuato il soggetto con funzioni di Punto di Contatto.

Nella medesima giornata si sono tenute le operazioni di verifica e controllo, da parte del Nucleo Operativo Controlli Sanitari (NOCS) della AUSL TSE, inerente ai ricoveri ospedalieri nel periodo gennaio - dicembre 2024. La verifica si è conclusa senza nessuna Azione Correttiva e senza nessun effetto economico sull'attività 2024.

La Regione Toscana ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 2124 del 5 febbraio 2025 con il quale è stato confermato l'Accreditamento Istituzionale alla Clinica ai sensi della L.R. 51/09 nella nuova sede di via 2 Giugno nr. 33 a San Giovanni Valdarno che è stata successivamente inaugurata il 13 febbraio.

In data 20 febbraio 2025 l'Organismo di Vigilanza ha depositato la Relazione dell'Organismo di vigilanza per l'esercizio 2024 attestando la correttezza e la compliance dei comportamenti.

In data 23 gennaio 2025 l'RPCTC ha predisposto e pubblicato la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, co. 14, L. 190/2012.

In data 13 e 14 marzo l'Ente di Certificazione Bureau Veritas ha svolto, con esito positivo, la visita di sorveglianza inerente alla Certificazione di Qualità.

Il 14 maggio, presso l'Istituto Superiore di Sanità sono state presentate le linee guida sull'Afasia e sul Neglect che sono state promosse e finanziate dalla Fondazione Gianfranco Salvini ETS. Il prestigioso evento è stato trasmesso in diretta streaming. È stato un evento molto significativo che ha visto coinvolti, insieme alla Fondazione ed alla CRT, molte delle società scientifiche che si occupano di riabilitazione e pertanto è un evento che si inquadra, a tutti gli effetti nei percorsi della Ricerca che, unitamente alla Fondazione Gianfranco Salvini, vengono portati avanti con competenza ed entusiasmo e l'iniziativa dell'Istituto Superiore di Sanità ne è una riprova.

Nei giorni 25 marzo, 8 aprile e 6 maggio, i componenti della Sezione Territoriale del nucleo Operativi di Controllo della AUSL TSE hanno completato le verifiche sulla nostra attività 2024 da cui sono scaturiti quattro verbali:

- n.1 del 25/03/25 riferito all'attività ex art. 25 età evolutiva (12 pratiche);
- n.1 del 25/03/25 riferito all'attività ex art. 25 adulti (46 pratiche);
- n. 1 del 08/04/25 riferito all'attività ex art. 26 adulti (70 pratiche)
- n.1 del 06/05/25 riferito all'attività ex art. 26 età evolutiva (51 pratiche).

Tutti i verbali hanno concluso che non vi sono importi da decurtare a seguito delle verifiche effettuate.

Il 23 maggio si è svolto un evento che ha caratterizzato il 2025 dal punto di vista dell'impegno verso il mondo scientifico: il "II° Festival delle Neuroscienze" con specifico focus sul rapporto tra il Cervello e la Fisica Quantistica.

Questo evento, che si è tenuto a Palazzo D'Arnolfo in San Giovanni Valdarno, ed il cui promotore è la Fondazione Gianfranco Salvini ETS, è stata un'occasione per valorizzare la capacità e la reputazione della Clinica in ambito scientifico a livello nazionale.

Il 7 luglio 2025 è stata pubblicata nel sito aziendale l'attestazione dell'ODV in merito agli obblighi di pubblicazione.

Il 23 luglio, a seguito dell'assegnazione della Borsa di Studio – terza annualità - dedicata al Prof. Bruno Dei, di concerto con il Consiglio Regionale Toscano dell'Ordine dei Commercialisti di Firenze si è tenuta la cerimonia di premiazione presso la Regione Toscana.

Il 7 giugno si è tenuta la visita di estensione della Certificazione di qualità ai nuovi Presidi di Arezzo, via Montefalco n.12 e di San Giovanni Valdarno in via 2 Giugno n. 33.

In data 17 ottobre 2025 è stato sottoscritto il Protocollo tra la Clinica e la Fondazione Gianfranco Salvini ETS, per la gestione dello “Sportello di supporto alla genitorialità” che è stato attivato presso l'ambulatorio CRT età evolutiva di Arezzo. Lo stesso si pone il compito di conseguire i seguenti obiettivi: Obiettivo principale: empowerment sulle funzioni genitoriali; supportare nella costruzione di nuovi equilibri alla base di una soddisfacente qualità di vita e benessere bio-psico-economico-sociale della famiglia. Obiettivi secondari: informazione ed orientamento in caso di necessità specialistiche.

Nel corso del mese di novembre si è proceduto alla formalizzazione del rinnovo annuale della convenzione in vigore con l'associazione ATRACTO riguardo al servizio Infopoint che la stessa svolge all'interno del Presidio nei confronti dei pazienti ricoverati e dei loro Familiari

In data 5/12/2025 è stato confermato all'Avv. Lorenzo Crocini, l'incarico di Responsabile protezione dati personali (RPD-DPO) ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR), nonché l'incarico, di Organismo di Vigilanza (ODV) monocratico ai sensi dell'art. 6 Dlgs. n. 231/2001.

Il 17 dicembre sono state rinnovate per un triennio le convenzioni con le Associazioni ATRACTO ed AVO che regolamentano i rapporti reciproci con particolare riferimento alle azioni di supporto che le stesse svolgono durante il corso dell'anno a favore dei degenti della CRT.

Il 29 dicembre è stata aggiornata la Pianta Organica aziendale.

Entro la scadenza di legge è stato dato adempimento alla previsione normativa che obbliga alla società di dotarsi delle polizze per la copertura assicurativa obbligatoria per le imprese relativa ai Rischi Catastrofali.

Inoltre, sempre nel corso del 2025 è stato aggiornato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione con il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025-2027”.

## **ELEMENTI FONDANTI IL PIANO STRATEGICO AZIENDALE**

### **Early Rehabilitation**

Il rafforzamento dell'attività di degenza ospedaliera con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle possibili risposte cliniche ai pazienti è sicuramente l'elemento strategico più significativo che la Clinica persegue da sempre. In questo quadro si inserisce, per ora quale progetto di sviluppo, l'attivazione del setting provvisoriamente definito “intensivo ad alta valenza riabilitativa”, che dotato di dieci letti, tende ad affrontare e risolvere il tema correlato alla “precocità riabilitativa” e pertanto alla capacità della Clinica di una correlata capacità di una precoce presa in carico del paziente.

### **Cartella Clinica Informatizzata – CR1**

La perfetta integrazione delle procedure informatiche con la rete assistenziale della ASUL TSE è sicuramente uno dei pilastri su cui si poggia la strategia aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato definito un primo percorso per l'implementazione della nuova Cartella Informatizzata unica regionale denominata CR1 con un primo accordo con la Fondazione Monasterio. I tempi si presentano comunque abbastanza lunghi e nel frattempo si è

proceduto all'aggiornamento ed alla manutenzione del progetto relativo alla cartella Clinica informatizzata che si è sviluppato nel triennio 2020-2022.

L'implementazione della CR1, anche se con una tempistica ancora da verificare, costituirà uno strumento indispensabile per un miglioramento organizzativo che accompagnerà la crescita culturale e operativa dei professionisti sanitari e del loro rapporto con il SSN anche e soprattutto anticipando le esigenze legate alla concretizzazione del Fascicolo Elettronico Sanitario quale pilastro della interoperabilità dei vari soggetti del Servizio Sanitario Nazionale.

A tale scopo la Fondazione Monasterio, unitamente ad ESTAR ha attivato uno specifico Comitato Operativo di Progetto per il coordinamento dell'attività di analisi di contesto e di successivo dispiegamento dell'Informatizzazione Clinica della CRT (CR1).

Sul tema informatico si evidenzia che, riguardo l'attivazione del Gateway in riferimento alle previsioni contrattuali è emerso che, con riferimento "alla corretta alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, come allo stato attuale non sia possibile procedere all'implementazione delle componenti tecniche richieste in ragione delle indicazioni e degli indirizzi vincolanti forniti dai referenti dell'AUSL Toscana Sud-Est, la quale costituisce, ad oggi, il riferimento tecnico istituzionale per GPI e per la CRT e, in estrema sintesi, il tutto è fermo in previsione del futuro passaggio a CR1.

### **Presenza territoriale CRT in almeno il 50% dei Distretti della AUSL TSE**

Un punto di forza dell'attività di consolidamento della CRT S.p.A. correlato ad una risposta adeguata alla necessità di continuità della presa in carico e del percorso riabilitativo è la presenza di presidi territoriali in grado di dare effettiva risposta alle esigenze di prosecuzione, in prossimità alla residenza, del percorso riabilitativo. L'eccellenza verificata nell'organizzazione e nell'attività svolta in questi anni nei confronti dei residenti nel Distretto del Valdarno Aretino viene progressivamente messa a disposizione anche dei residenti degli altri Distretti. Questa opportunità necessita di investimenti relativamente contenuti. Possono essere infatti attivate sinergie con l'Azienda AUSL per l'utilizzo di locali esistenti in cui è sufficiente una ristrutturazione funzionale (Valtiberina e Valdichiana Senese) ed altre realtà dove è possibile partecipare sinergicamente a realtà esistenti (Grosseto) e procedere ad investimenti diretti solo in realtà complesse come quella senese e aretina.

### **Sviluppo attività "solventi"**

Nel corso del 2025 sono continuate le iniziative correlate al progetto di ampliamento dei servizi privati erogabili dalla Clinica che è stato meglio definitivamente integrato tra le azioni strategiche aziendali.

A tale scopo, oltre alla realizzazione del nuovo Presidio a San Giovanni Valdarno, e all'ampliamento del Presidio di Terranuova Bracciolini attraverso la Manutenzione Straordinaria del Padiglione Forlanini acquisito dal Comune di Terranuova Bracciolini, è stato attivato, nel corso del 2025 anche il nuovo presidio di Arezzo ed è in corso di attivazione, entro il primo semestre 2026 anche il nuovo Presidio di Siena.

Tutte azioni propedeutiche ad incrementare le attività cosiddette solventi (particolarmente riguardo l'età evolutiva) nonché ad alleggerire la pressione nell'utilizzo degli spazi all'interno dell'Ospedale della Gruccia (ex art 26 SR e ambulatoriale).

### **Welfare Aziendale**

Anche nel corso del 2025 sono proseguite iniziative di welfare aziendale e le politiche aziendali basate sull'ascolto, la condivisione di obiettivi e il costante miglioramento attraverso l'adozione di politiche importanti in ambito Human Resources.

- In particolare, attraverso la proroga dell'accordo inerente alla deroga alla normativa contrattuale vigente riguardo l'anticipazione del TFR al biennio 2024-2025. L'accordo a suo tempo sottoscritto consiste nella possibilità di analizzare, da parte dell'Azienda, per i dipendenti che ne faranno richiesta, la possibilità di dare un acconto, fino al 90% del proprio TFR maturato al semestre precedente la richiesta.
- Attraverso il sostegno psicologico e lo sportello di ascolto gestito da una psicoterapeuta a disposizione su prenotazione per tutti i dipendenti (in forma totalmente anonima). Innovativo è invece l'accordo raggiunto per dare sostegno al personale a seguito dell'elevato turn-over ed in particolare quello infermieristico e fisioterapico. Il correlato Premio di Risultato è finalizzato ad una miglior presa di conoscenza della funzione del ruolo che la riabilitazione ha nel percorso clinico aziendale e della valorizzazione delle professioni e delle competenze presenti, che tenga conto della unicità del ruolo della Riabilitazione e delle competenze che, lavorandovi, è possibile e doveroso acquisire. Obiettivo dichiarato è quello di consapevolizzarsi sul ruolo nei confronti dei pazienti, dei familiari e dei caregiver in un'ottica di miglioramento dei rapporti e delle competenze, organizzando al meglio i reparti alla luce della dotazione informatica creata ad hoc per questa particolare disciplina.
- Con riferimento alla pubblicazione del bando per il Fondo Nuove Competenze, che permette il finanziamento, in particolare, di specifiche attività formative finalizzate alla creazione di nuove competenze per le transizioni digitale e verde. È stata presentata una specifica istanza dopo aver definito e sottoscritto un "Accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro" con le rappresentanze sindacali.
- Nel corso del 2025 sono stati raggiunti importanti obiettivi di qualità organizzativa, che ha permesso di attivare i PdR aziendali in accompagnamento alla "Implementazione sanitaria del modello organizzativo clinico-assistenziale nei "Reparti Ospedalieri di Riabilitazione" con riferimento all'abbassamento dei picchi di attività assistenziale (prelievi) (infermieri) sottoscritto in data 28/05/2025 e della gestione delle sanificazioni dei materassi (OSS) sottoscritto in data 25/06/2025. Nel complesso, il progetto ha riguardato n. 29 infermieri e n. 23 OSS per un importo complessivo di €. 14.635,00 (euro quattordicimila seicento trentacinque/00) caricato sulla piattaforma Welfare aziendale.
- Accordo Sindacale di secondo livello "contributo trasporti": attivato un premio di risultato, legato all'incremento dell'utile di esercizio, la cui erogazione viene correlata alla distanza di percorrenza dalla propria residenza al Presidio della Gruccia e, per chi si trasferisce da fuori provincia, concretizzato un particolare dispositivo premiante per il primo anno di lavoro. Le somme saranno essere erogate sotto forma di Welfare Aziendale".
- Prosecuzione dell'accordo PdR relativamente al Progetto correlato all'ampliamento della riabilitazione anche nei giorni festivi.

**FONDAZIONE GFS ETS**

La Fondazione Gianfranco Salvini ETS, di cui la Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è fondatore ha dimostrato, nel corso degli anni, la capacità di sviluppare temi fondamentali per la riabilitazione ed in particolare per la Neuroriabilitazione.

È divenuta ormai pilastro nel mondo riabilitativo attraverso l'erogazione, in Regione Toscana, di Borse di Studio annuali nei confronti di tesi "Innovative in campo della Neuroriabilitazione" con decine di tesi che ogni anno vengono premiate.

Sono state emanate, attraverso il loro integrale finanziamento, le prime due Linee guida in campo riabilitativo. Quella sul NEGLECT e quella sull'AFASIA. Frutto di una collaborazione specifica con le più significative e rappresentative società scientifiche del settore e delle maggiori associazioni che si occupano di disabilità acquisite.

Ma, probabilmente, il maggior contributo che la Fondazione è riuscita a fornire in termini culturali e prospettici è sicuramente la realizzazione dei primi due Festival delle Neuroscienze che, su progetto del Prof. Alessandro Rossi, si sono tenuti, il primo, nel 2024, presso il Castello di POPPI ed il secondo, il 23 maggio 2025, presso Palazzo D'Arnolfo a San Giovanni Valdarno. I temi divulgati sono relativi alle neuroscienze e l'intelligenza artificiale ed il cervello e la Fisica Quantistica.

L'evento è stato ideato con l'obiettivo di dare alle Neuroscienze una collocazione centrale nell'agenda della società contemporanea, aggiornare l'opinione pubblica sui risultati della ricerca scientifica sul cervello e le sfide future.

Il successo è stato considerevole da sviluppare l'organizzazione del III Festival la cui tenuta è prevista per il prossimo 22 maggio 2026 presso Palazzo d'Arnolfo a San Giovanni Valdarno sul tema del Cervello Umano e la Realtà. È evidente che esiste un legame concreto tra le varie edizioni. La prima l'IA vs Intelligenza Biologica. La seconda sulla fisica quantistica che ha cambiato i concetti della fisica. La terza sarà sull'inganno del cervello nella percezione della realtà sia all'interno che all'esterno di noi.

Il punto caratterizzante di questi eventi, oltre alla volontà divulgativa è l'assoluta gratuità della partecipazione da parte dei relatori che hanno aderito.

Ciò in perfetta linea con la missione della Fondazione ed il comportamento dell'Organo Amministrativo, della Direzione Generale e di quella Scientifica della Fondazione che dedicano il proprio tempo e le proprie capacità alla gestione della Fondazione in maniera completamente gratuita.

In questo contesto il Consiglio di Amministrazione della CRT ha deliberato, dando seguito ai contenuti nel documento approvato dall'assemblea degli Azionisti che ha approvato il budget 2025 con allineamento delle varie scadenze al fine di dare assicurazione di continuità al contratto di locazione tra la AUSL TSE e la FGFS ETS per la continuità dei servizi erogabili, riguardo le attività correlate alla realizzazione della Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini ed in particolare, a quanto correlato all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Terranuova Bracciolini e la AUSL TSE sono in fase di definizione le servitù idonee e la loro durata, visto il limitato esodo di terreno a disposizione della AUSL TSE, affinché la stessa possa effettivamente usufruire di un accesso sicuro all'immobile e sono state allineate le varie scadenze contrattuali.

In questi mesi la Fondazione ha sviluppato competenze importanti in campo della Ricerca che può far ritenere superata l'ipotesi, avanzata anche in occasione della discussione correlata al BUDGET 2026, di trasferirle il Ramo d'Azienda "Centro Ricerca". Era infatti, una strategia, finalizzata ad accelerare l'avvio, strutturato, dell'attività di Ricerca in campo sanitario da parte della Fondazione Gianfranco Salvini ETS al fine di avere a disposizione un forte supporto in questo campo. A conferma del superamento di questa ipotesi, oltre ai passi avanti fatti in questo campo in maniera autonoma dalla Fondazione vi è anche la valutazione, effettuata da Azienda specializzata,

inerente al Valore Corrente Teorico del ramo “Centro di Ricerca” che, ha correttamente indicato come, il Valore Reputazionale dell’Attività di Ricerca svolta in CRT, non sia quantificabile in quanto non trasferibile tout-court con il ramo d’azienda.

## **INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

Con riguardo alla valorizzazione delle proprietà aziendali è opportuno segnalare come, con riferimento al complesso immobiliare di proprietà della Clinica posto in Terranuova Bracciolini sia risultato significativo il Finanziamento che la Regione Toscana ha stanziato a favore del Comune stesso per interventi di sistemazione della viabilità di accesso a strutture sanitarie e alloggi di edilizia residenziale pubblica. In particolare, sono stati stanziati ed utilizzati 150.000,00 euro, per realizzare interventi di sistemazione della viabilità di accesso alla sede della Clinica di Riabilitazione Toscana e realizzazione di nuovi posteggi, anche a servizio della struttura, in prossimità della sede della Misericordia e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il giorno 11 novembre 2025, il nuovo parcheggio prospiciente la nostra sede di Terranuova Bracciolini è stato inaugurato. Con questi lavori, unitamente ad altri effettuati all’interno della nostra proprietà, è stata realizzata una complessiva ridefinizione degli accessi e dei parcheggi in attesa del completamento dei lavori della nuova Casa della Comunità (ASL) e dell’immobile dedicato al superamento delle barriere architettoniche (CRT), migliorando sensibilmente e significativamente tutto l’assetto urbanistico della zona.

Nel corso del 2025 è stato inoltre condiviso il documento inerente all’Accordo AUSL TSE-CRT Gestione immobili con attività condivise (Gestione acqua e Antincendio) sia per l’immobile della Gruccia e sia per quello di Terranuova Bracciolini che potrà essere, nel corso del 2026 formalizzato con specifici atti.

## **LAVORI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TERRANUOVA BRACCIOLINI**

Con riferimento al Progetto per la realizzazione della Casa di Comunità a Terranuova Bracciolini nell’ambito degli investimenti legati al PNRR, ottenuto il Permesso a costruire per l’intervento di competenza della Clinica finalizzato al superamento delle barriere architettoniche e completato il progetto definitivo, sono stati affidati i relativi lavori alla medesima ditta selezionata che esegue i lavori per conto della AUSL TSE.

In sostanza l’effettuazione dell’intervento viene omogenizzato a quello AUSL TSE con ciò unificando anche modalità e tempi di realizzazione.

Occorre però rilevare come i lavori stiano procedendo con una lentezza preoccupante e pertanto è stata attivata una procedura tendente a verificare la reale situazione e le eventuali azioni che possono essere intraprese per portare a termine i lavori. La situazione è che l’impresa è concentrata sui lavori AUSL cui sta dando priorità e, pur avendo realizzato lavori per conto della Clinica per un importo superiore all’anticipazione percepita, siamo di fronte ad una fase critica di difficile soluzione nel breve tempo. Perlomeno fin quando non siano terminate le strutture in Cemento Armato e al loro collaudo.

In considerazione delle tematiche relative alla realizzazione della nuova struttura e delle correlate esigenze sia da parte del Comune sia da parte della AUSL TSE è in corso di

approfondimento il testo base, predisposto dal Comune di Terranuova Bracciolini, di un protocollo d'intesa tra il Comune di Terranuova Bracciolini, l'Azienda Usl Toscana Sud Est e la Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. per la gestione e sviluppo delle infrastrutture viarie e di posteggio nell'ambito delle strutture afferenti alla nuova casa di comunità e alle strutture riabilitative della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

Gli obiettivi del protocollo sono:

- Gestire, in maniera condivisa, la fase temporanea e quelle a lavori conclusi;
- la regolamentazione delle eventuali servitù e della gestione della viabilità e dei parcheggi;
- definire le competenze sulle aree utilizzate.

### **NUOVI PRESIDII SGV e AREZZO**

Nel corso del mese di marzo 2025 è stata attivata l'attività rivolta all'età evolutiva nell'immobile sito in San Giovanni Valdarno, via 2 Giugno n. 33 e chiusa l'attività presso il Distretto di San Giovanni Valdarno.

Nel mese di aprile 2025 è stata attivata l'attività rivolta agli adulti nell'immobile sito in Arezzo, via Monte Falco n. 12.

### **RICERCA**

Pur avendo apprezzato e valorizzato nel corso degli anni la volontà della Regione Toscana, contenuta nella nota del 31 maggio 2022 a firma del Direttore Regionale dell'Assessorato Sanità e Welfare della Regione Toscana, di "attivare azioni tese alla definizione di modelli gestionali che possano dare uno sviluppo coerente con la programmazione regionale alle realtà come quella della Clinica di Riabilitazione Toscana." nella realtà operativa la Clinica non è riuscita a beneficiare, se non in maniera marginale, di politiche di sostegno alla ricerca e pertanto la stessa ha avuto, progressivamente, un calo di attività e non è stato possibile attivare il necessario turn-over del personale ad essa dedicato affinché questa attività mantenesse il ruolo strutturato cui era arrivata.

Anche per questi motivi la Ricerca in campo Sanitario ha avuto necessità di rafforzare le partnership con altri soggetti ed in particolare con la Fondazione Gianfranco Salvini ETS che, per la sua stessa natura, è in grado di attrarre risorse e professionalità dedicate.

La imminente modifica legislativa di riordino della disciplina degli IRCCS potrebbe aprire nuovi fonti di collaborazione attraverso l'eventuale possibilità di partecipare, come clinica, in quanto Ente del Servizio Sanitario Nazionale così come disciplinato dalla LR 40/2005 e/o eventualmente, quale partner scientifico. Ovviamente tutto è subordinato all'effettiva formulazione finale della normativa in questione.

### **BORSA DI STUDIO "BRUNO DEI"**

Il Prof. Bruno Dei ha rappresentato un punto di riferimento per la realizzazione della Clinica e per la sua corretta allocazione nel panorama sanitario regionale. La sua improvvisa scomparsa lo ha colto nello svolgimento di un ruolo significativo all'interno della Clinica. Anche per questo il Consiglio di Amministrazione ha voluto dedicargli una borsa di studio in campo economico-sanitario.

Nel corso del 2025 la borsa è stata assegnata ad un lavoro estremamente significativo ed attuale e precisamente: “Il Value-Based Healthcare: dalla teoria di Porter al caso concreto della Fondazione Monasterio”, presentato dalla Dott.ssa Cesaretti Caterina, la cui valutazione sintetica è: *“Il lavoro rappresenta le risultanze dell’applicazione di un modello economico (VBHC), teorico ed operativo, ad un’importante struttura sanitaria. In un contesto di scarsità di risorse e bisogni sanitari emergenti, il metodo del VBHC - è una strategia che esorta a fornire il massimo valore ai pazienti prendendo in esame il rapporto tra il benessere reale delle persone e i costi sostenuti sul ciclo di cura. La tesi offre una riflessione critica e operativa sull’attualità del Value-Based Healthcare, evidenziandone potenzialità e limiti, e suggerendo che solo attraverso un’implementazione coerente e partecipata sarà possibile tradurre il paradigma teorico in un cambiamento reale della pratica sanitaria, orientato all’equità, all’efficacia e alla sostenibilità.”*

Dato il riscontro molto positivo il Consiglio ha deliberato di indire, per il 2026, una ulteriore edizione con due borse di studio da €. 1.000,00 (euro mille/00) cadauna.

## ELEMENTI ECONOMICI SIGNIFICATIVI

Per comprendere l’evoluzione dei risultati CRT è essenziale tenere conto che:

- Le tariffe utilizzate per remunerare le attività ospedaliere che eroga la CRT sono inalterate dal 2012 e da allora non hanno mai avuto adeguamenti neppure con riferimento all’incremento dei prezzi dovuti all’indice ISTAT;
- I costi fissi che la CRT sostiene correntemente hanno subito, nel corso del quinquennio 2019-2023, un incremento medio del 36%.
- In particolare, l’incremento dei medesimi costi è passato, avendo a riferimento il 2019, dal 36% rilevato al termine del 2023, al 53% acclarato a fine 2024. Con un aumento, pertanto, di ben 17 punti percentuali in un solo esercizio, il 2024.

In questo quadro preoccupante si segnala che, a seguito della pubblicazione della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (c.d. Legge di Bilancio 2025) in vigore dal 1° gennaio 2025 e della pubblicazione della Legge di Bilancio 2026) in vigore dal 1° gennaio 2026 si sono aperti nuovi interessanti spiragli sul versante economico che potrebbero favorevolmente impattare sull’esercizio 2026. Di particolare interesse per la nostra struttura la previsione dell’articolo 1, comma 300, della Legge di Bilancio 2025 così come oggi in vigore che, al fine di garantire al SSN le risorse necessarie per provvedere alla progressiva attuazione dell’aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di riabilitazione ospedaliera e di lungodegenza erogate in post acuzie e dell’aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, autorizza la spesa di 77 milioni di euro per l’anno 2025 destinata ai diagnosis-related group (DRG) post acuzie e di 1.000 milioni di euro annui, a decorrere dall’anno 2026, destinata, rispettivamente, per 350 milioni di euro, ai DRG post acuzie, e per 650 milioni di euro ai DRG per acuti.

Il comma 301 precisa, inoltre, che le risorse stanziare dal comma 300 costituiscono un’assegnazione vincolata, utilizzabili esclusivamente per le finalità ivi indicate.

Perciò, pur essendo intervenuta anche la Finanziaria 2026, l’aggiornamento delle tariffe DRG post-acuzie, in attesa di un’azione concreta da parte della Conferenza Stato-Regioni, occorre affrontare e pertanto agire per attivare effettive e concrete azioni tese a superare il periodo di oggettiva difficoltà che l’attività riabilitativa ospedaliera sta attraversando a causa delle tariffe bloccate dal 2012 e allo stesso tempo mettere concretamente le basi per il rinnovo contrattuale del personale

che è ormai scaduto dal 2019. È un tema che pertanto è oggetto di forte monitoraggio e di sensibilizzazione anche verso l'AIOP sia regionale che nazionale.

A tale scopo, all'interno dell'AIOP regionale è stata costituita una commissione dedicata alla Riabilitazione quale soggetto interlocutore, sia a livello regionale e sia nazionale per affrontare questa condizione ormai di difficile sostenibilità.

Continua attenzione viene inoltre data alle tematiche finanziarie ed al corretto equilibrio tra corrente ed investimenti. A tale scopo, nel mese di maggio 2025, è stato ricontrattato e consolidato il Mutuo in essere con il Monte dei Paschi di Siena ottenendo un abbassamento del tasso dal 4,63% al 3,60% con un risparmio complessivo di futuri interessi pari ad €. 41.992,46 (euro quarantunomila novecento novantadue/46).

## **BILANCIO SOCIALE: LA NOSTRA TRASPARENZA VERSO GLI STAKEHOLDER**

La Clinica, dal 2017, procede con la rendicontazione sociale, avendo individuato nel Bilancio Sociale uno strumento idoneo a rendicontare le proprie attività e utile per confrontarsi con i soggetti Istituzionali e con gli altri portatori d'interesse collegati all'intera area territoriale di riferimento. In particolare, è stato redatto e pubblicato il documento predisposto di concerto con la Fondazione Promo PA inerente al Bilancio Sociale che può essere visionato al link:

<https://www.centroriabilitazioneterranuova.it/home/crt-trasparente/bilanci-e-rendiconti/>

Il 24 febbraio, organizzato unitamente alla PromoPA, si è tenuto un WEBINAR su: "Dal Bilancio Sociale al Bilancio di sostenibilità nelle aziende sanitarie. Quali risorse?".

L'evento è stato molto interessante, approfondito e partecipato. Ha coinvolto Società di revisione, società derivanti da sperimentazioni gestionali come la CRT, IRCSS ed esperti del settore ed ha analizzato sia la normativa e sia la prassi e le risorse necessarie per dare attuazione ed un processo di miglioramento continuo in campo ESG (Ambiente, Sociale e Governance).

La medesima tematica è stata sviluppata anche nel corso di una tavola rotonda tenutasi al Forum Risk Management di Arezzo nel mese di novembre 2025.

## **RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO**

Anche nel corso del 2025 sono proseguite le collaborazioni con le Associazioni ATRACTO ed AVO che, attraverso le convenzioni in corso, regolamentano i rapporti reciproci con particolare riferimento alle azioni di supporto che le stesse svolgono durante il corso dell'anno a favore dei degenti della CRT.

Anche nel 2025 è proseguita la collaborazione con l'associazione A.TRA.C.TO per il punto informativo e di ascolto c/o la CRT finalizzato all'erogazione dei servizi di supporto ai degenti ed ai loro parenti per le pratiche correlate alla loro situazione di disabilità e per ogni altra necessità in ambito sociosanitario con particolare riguardo alle necessarie azioni di continuità assistenziale post degenza, attivando il servizio denominato INFOPOINT.

Inoltre, si è proceduto al rinnovo della convenzione con l'Associazione Traumi Cranici Toscani - A.Tra.C.To - ODV per un punto informativo e di ascolto all'interno della CRT fino al 31/12/2026.

È stata inoltre sottoscritta la convenzione con AUSER, finalizzata a sviluppare la collaborazione per la creazione di una rete di servizi per i cittadini residenti in Valdarno, affinché sia facilitato l'accesso e la fruizione delle prestazioni che eroga la CRT, con la quale si prevede di

realizzare un punto di informazione e accoglienza in un piccolo locale provvisto di accesso autonomo che, una volta terminati i lavori di adeguamento, sarà disponibile nel Padiglione Bigi.

## **RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE**

Con propria delibera n. 4902 del 18/11/2025 l'AUSL TSE ha assunto le proprie determinazioni inerenti la "razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100" con riferimento alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

La partecipazione della ASL TSE al capitale sociale della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è, infatti, oggetto di possibile razionalizzazione, ai sensi dell'art.20, c. 4, D. lgs. N. 175/2018, pertanto, l'Azionista di Controllo effettua, con cadenza annuale, la valutazione sul mantenimento della partecipazione.

Con l'atto in questione: "La Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. costituisce una Sperimentazione Gestionale ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 alla quale, per effetto dell'articolo 26 del T.U. non si applicano le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25. Con esso viene deliberato il Mantenimento della propria partecipazione di controllo nella CRT, senza interventi, da parte del socio Controllo AUSL TSE, in quanto la partecipazione è "Finalizzata a produzione di servizi di interesse generale."

Tuttavia, le attività da essa svolte sono comprese nelle categorie previste dall'art. 4, comma 2, lettera a) del TU e sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Azienda. La stessa costituisce una Società Controllata dell'Azienda AUSL Sud Est la cui analisi dell'assetto complessivo ai sensi dell'articolo 20 del T.U. giustifica il mantenimento senza interventi.

## **MONITORAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Durante il corso del 2025 sono stati costantemente monitorati i principali elementi economico e finanziari al fine assumere, prontamente, le necessarie decisioni. Il monitoraggio è stato continuo ed ha avuto nelle rendicontazioni trimestrali il punto di confronto tra management e Consiglio di Amministrazione. Il Soggetto Pubblico di Controllo, AUSL TSE ha effettuato il monitoraggio trimestrale di controllo sull'andamento economico-finanziario senza rilievi.

## **DIDATTICA**

La CRT è soggetto che affianca l'UNI.PI. nella Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione e nello scorso anno accademico si sono succeduti vari specializzandi presso la nostra struttura. L'attività e le caratteristiche della nostra struttura (casistica) ha infatti contribuito, a suo tempo, all'accreditamento della Scuola di Specializzazione di Pisa.

Queste opportunità permettono di mantenere una rete relazionale e di conoscenza tale da porre la società al centro di un'articolata attività a cavallo tra ricerca e didattica idonea allo sviluppo dei più moderni processi clinici nel settore.

## ELENCO CONVENZIONI

n.	ENTE	TIPOLOGIA ENTE
1	Università MILANO Bicocca	Scuola Specializzazione Neuropsicologia
2	Università MILANO Bicocca	Scuola Specializzazione Neuropsicologia - POSTI AGGIUNTIVI
3	Università ROMA "La Sapienza"	Scuola Specializzazione Neuropsicologia
4	Università FIRENZE	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
5	Università SIENA	tutte facoltà
6	Università UNIPEGASO	Master sanitari
7	Università PISA	Scuola di Specializzazione Medicina Fisica e Riabilitazione
8	Università PISA	Scuola di Specializzazione Medicina Fisica e Riabilitazione - POSTO AGGIUNTIVO
9	Università PISA	Scuola Psicologia
10	Scuola Cognitiva Firenze	Scuola Cognitiva Firenze
11	CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS ROMA	Master
12	Università MILANO Cattolica Sacro Cuore	tutte facoltà + Master
13	Università GENOVA	Master
14	Università TRENTO	Corsi Laurea triennali e Magistrali Professioni Sanitarie, Medicina e Chirurgia
15	SLOP	SLOP
16	UNIMERCATORUM	Scuola Psicologia
17	Università TORINO	Scuola Specializzazione Neuropsicologia
18	Università PADOVA	tutte facoltà + Scuola Specializzazione Neuropsicologia
19	Università UNITELMA La Sapienza	Master
20	Università UNICUSANO	Scuola Psicologia+ Master+Corsi di Perfezionamento
21	Università PERUGIA	tutte facoltà
22	UNIVERSITA' "GIUSTINO FORTUNATO"	Master
23	UNIVERSITA' TELEMATICA "GUGLIELMO MARCONI"	Scuola Psicologia
24	Scuola di Psicoterapia IPSAI	Scuola Psicologia (in fase di definizione)
25	UNIVERSITA' CHIETI - PESCARA	tirocinio Master II livello Neuropsicologia Clinica (in fase di definizione)

### ACCORDO QUADRO CRT – AUSL TSE

La regolazione dei rispettivi rapporti nella sperimentazione gestionale nel settore della Riabilitazione è stata regolata dall'Accordo Quadro stipulato tra la Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. e l'Azienda USL Toscana Sud Est la cui scadenza prevista, risulta il 31 dicembre 2025.

Con tale accordo, oltre alla definizione degli obiettivi d'integrazione sanitaria utili all'erogazione delle prestazioni riabilitative da parte della Clinica in regime d'impresa (con relativa assunzione del rischio) identifica gli impegni dell'Azienda USL TSE per la messa a disposizione dei locali, della gestione delle parti e dei servizi condominiali, nonché dei servizi alberghieri e logistici in appalto a terzi (ristorazione, pulizie, lavanderia...) e gli impegni della CRT Spa, quale soggetto individuato e costituito come Centro di riferimento per l'attività di recupero e di riabilitazione funzionale dell'ASL Toscana Sud Est, di provvedere in piena autonomia di impresa alla diretta gestione del Servizio di Riabilitazione Ospedaliera ed Extra-Ospedaliera oggetto di specifica convenzione.

Sono inoltre oggetto di regolazione in tale ambito sia le prestazioni mediche sia i servizi sanitari resi dalla AUSL TSE alla CRT nonché la gestione delle emergenze e della sicurezza. Perciò, come si rileva facilmente, gli elementi indispensabili per mantenere l'Autorizzazione Sanitaria e l'Accreditamento istituzionale che sono alla base della possibilità di mantenere in esercizio l'attività.

In data 25 luglio 2022 è stata sottoscritta l'integrazione dell'Accordo Quadro vigente con l'AUSL TSE tesa a definire procedure certe per ricevere la prestazione di inserimento della PEG sui

pazienti ricoverati presso la CRT e la formalizzazione del Servizio Informatico di telefonia nei nostri Presidi, che è fornito dalla AUSL TSE.

## CONTRATTO DI SERVIZIO AUSL TSE

L'esercizio 2025 è stato regolato dall'Accordo Contrattuale tra l'Azienda USL TSE e la Clinica di Riabilitazione Spa, riferito al triennio 2024-2026, avente ad oggetto l'Acquisto di prestazioni di riabilitazione ospedaliera, di riabilitazione extra-ospedaliera (residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare) e di medicina fisica e riabilitazione (delibera del Direttore Generale della AUSL TSE n 1192 del 15/11/2023).

Con l'accordo citato sono stati innovati, rispetto al precedente contratto, molti punti significativi con particolare riferimento alle modalità di accesso per i ricoveri ospedalieri e per l'accesso alle prestazioni extra-ospedaliere.

Nel corso del 2024, a seguito della presentazione, alla AUSL TSE del "Progetto Evoluzione attività riabilitativa territoriale AUSL TSE setting Ambulatoriale Adulti ed Età Evolutiva (Ambiti distrettuali Aretino, Valdichiana, Casentini e Valtiberina)" il Direttore Generale della AUSL TSE con propria deliberazione n. 1174 del 19/11/2024 ha incrementato il tetto di spesa previsto nell'accordo contrattuale in corso di €. 300.000,00 (euro trecentomila/00).

Sulla base del consuntivo di spesa al mese di novembre 2024 e della nuova assegnazione è stata predisposta in data 31.12.2025 ed inoltrata alla AUSL TSE, la programmazione delle attività 2026 per quanto riguarda le prestazioni a favore dei pazienti residenti nel territorio della AUSL TSE.

Riguardo il contenuto economico è opportuno riportare anche in questo documento i punti salienti del contratto sottoscritto, così come integrato, e precisamente:

Durata: triennio 2024-2026;

Importi contrattualizzati:

riabilitazione ospedaliera AUSLTSE	7.600.000,00 €
riabilitazione extra ospedaliera AUSL TSE	2.980.000,00 €
percorso 2 AUSL TSE	350.000,00 €
certificazioni ASMIA AUSLTSE	50.000,00 €
riabilitazione ospedaliera toscani (solo ai fini programmatori)	350.000,00 €
riabilitazione ospedaleira extra-toscani	90.000,00 €
percorso 2 toscani	9.000,00 €
riabilitazione ospedaliera extraregione	550.000,00 €
percorso 2 extraregione	1.000,00 €
prestazioni riabilitative	350.000,00 €
TOTALE	12.330.000,00 €

Le tariffe sono quelle declinate nelle specifiche delibere regionali.

Coerentemente con questi presupposti è stato predisposto ed approvato, nel corso dell'assemblea sociale del 1° dicembre 2025, il Budget 2026.

## ESG (Environmental, Social and Governance)

A seguito del coinvolgimento di un Ente Terzo verificatore (Bureau Veritas) ed a seguito di un intenso lavoro di approfondimento che ha viste coinvolte le più significative funzioni aziendali, ed a seguito dell'emissione dell'ATTESTATO DI VERIFICA della DUE DILIGENCE ambientale, sociale e di governance (ESG) della società sono state attivate molte azioni tese a colmare le carenze ancora presenti e quale obiettivo primario è stata data priorità all'implementazione di un sistema di assicurazione della qualità i tema di sicurezza affrontando il percorso correlato alla UNI 45001.

Nel mese di marzo 2026 c'è il primo confronto con l'Ente Certificatore per individuare la strada già fatta e quella ancora da fare per raggiungere la certificazione.

## ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

La Clinica di Riabilitazione Toscana è accreditata per svolgere i servizi erogati attraverso il Decreto RT n.15.303 del 28/07/ 2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Con decreto n. 15.940 del 24/07/2023 la Regione Toscana aveva riconosciuto la compatibilità, rispetto al fabbisogno regionale, per la trasformazione di 8 posti letto di ricovero extraospedaliero in ricovero ospedaliero. Nella sostanza è stato espresso parere di compatibilità positivo per la riduzione di n. 8 posti letto ex art. 26 e l'incremento di altrettanti posti letto ospedalieri mentre hanno espresso parere di compatibilità negativo per la trasformazione dei posti letto destinati ai pazienti con stati vegetativi persistenti. A seguito del parere espresso, il prospetto riassuntivo, inerente alla dotazione dei posti letto destinati alle attività di ricovero risulta come segue:

SITUAZIONE AL 31.12.24	ACCREDITATI
POSTI LETTO OSPEDALIERI	72
POSTI LETTO TERRITORIALI	22
POSTI LETTO TOTALI	94

Con Decreto n. 2124 del 5 febbraio 2025, la Regione Toscana ha ampliato l'Accreditamento al nuovo Presidio di San Giovanni Valdarno, via 2 Giugno n. 33 ed inoltre, in data 13 marzo 2025, con Decreto n. 5076, la Regione Toscana ha ampliato l'accREDITAMENTO al nuovo Presidio di Arezzo, via Montefalco n. 12 per erogazione di prestazioni di natura territoriale.

La Clinica ha affrontato, nel corso degli ultimi due esercizi, una profonda riorganizzazione dei setting clinici per renderli più aderenti alle necessità del contesto dell'Azienda AUSL TSE. In particolare: attraverso una organizzazione orientata all'intensità di cura, dedicando a tutte le fasi del percorso del paziente, da quella di arrivo a quella di uscita, una rafforzata attenzione ed una accresciuta personalizzazione; puntando decisamente verso una precoce presa in carico del paziente e creando i presupposti organizzativi per la presenza di un setting specializzato, denominato "Semintensivo ad alta valenza riabilitativa", per il quale è stata richiesta verifica di compatibilità rispetto alle politiche regionali toscane e per cui siamo ancora in attesa di risposta.

Si tratta di una precisa impostazione culturale e clinica finalizzata alla presa in carico del paziente a trecentosessanta gradi, dagli aspetti relativi alla necessità dell'Amministratore di Sostegno, al rapporto con le Terapie Intensive, alla sinergia con ACOT. Tutte azioni che possono essere oggetto

di miglioramento ma che vedono, pur nella loro complessità, una volontà di governo matura e sostanzialmente efficace. Obiettivo è sicuramente quello di dare collante ad una presa in carico integrale del paziente, di concerto con le strutture ospedaliere di provenienza e con quelle distrettuali di arrivo.

A tale scopo, in data 11 luglio è stato richiesto, alla Regione Toscana, parere di compatibilità per la realizzazione di n. 10 pl da dedicare alla degenza “Semintensiva ad alta specializzazione riabilitativa. La richiesta è correlata al Progetto di Sviluppo costituente una specifica azione che coinvolgerà anche l’esercizio 2026 ed i cui effetti è previsto che si verifichino dal 2027.

## **CARTA DEI SERVIZI**

È stata pubblicata la “Carta dei Servizi Sanitari” sia in formato cartaceo che digitale, che recepisce le ultime novità procedurali. La carta, ora edita in tre differenti versioni, descrive dettagliatamente e distintamente sia i servizi Ospedalieri e sia quelli Territoriali (suddivisi tra adulti ed Età evolutiva).

## **SITUAZIONE PROSPETTICA ANNI 2026-2030**

L’analisi prospettica non potrà prescindere dall’impatto derivante dalla modificazione dei fattori significativi per la continuità aziendale quali:

Continuità autorizzativa, di accreditamento e contrattuale.

Revisione dell’attuale strutturazione organizzativa alla luce delle modifiche introdotte in ambito contrattuale con particolare riguardo alle modalità di accesso da parte dei pazienti ai vari percorsi (setting).

Continuità di possibilità produttiva dal punto di vista economico (possibilità/capacità di raggiungimento del tetto economico).

Continuità finanziaria nella riscossione della produzione.

Costanza nei costi di locazione passiva.

L’andamento economico è fortemente condizionato dalla mancata copertura, da parte della Regione Toscana, del 50% per il maggior costo del personale a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro che avrebbe dovuto essere la base di tale rinnovo. Gli effetti sono ancora più evidenti alla luce del mancato adeguamento tariffario delle prestazioni sanitarie i cui valori sono fermi da oltre dodici anni. Questi elementi impattano notevolmente sul processo di patrimonializzazione aziendale e condizionano in maniera sostanziale il risultato di esercizio.

Gli effetti inflattivi sono infatti molto evidenti anche in campo energetico e nelle locazioni passive verso la AUSL.

L’insieme degli elementi esposti conferma la necessità, per l’azienda, allo sviluppo delle nuove strategie individuate nel corso dei precedenti esercizi, per il consolidamento delle attività strutturate ma che, prospetticamente, debbono essere arricchite da ulteriori possibilità erogative.

Prima di tutto quelle legate al potenziamento e ampliamento delle attività territoriali della CRT, a completamento o integrazione dei percorsi assistenziali e degli interventi riabilitativi già svolti, offrendo risposte a quei bisogni degli assistiti del territorio (e non solo) che, ad oggi, risultano carenti. Ciò infatti, in alcuni casi, costringe assistiti e famiglie al pendolarismo verso altre sedi, spostandosi dal Valdarno e, in altri casi, a rivolgersi al privato, ma senza la completezza di una equipe

multidisciplinare e di un effettivo coordinamento di tutti i diversi interventi possibili ai fini della migliore cura.

L'orientamento di far crescere le attività territoriali esprime inoltre l'obiettivo strategico di dare maggiore ampiezza e completezza ai percorsi terapeutici dei servizi già svolti ma anche di essere un forte punto di riferimento nei confronti della comunità.

Gli investimenti immobiliari iniziati rappresentano pilastri essenziali per lo sviluppo di queste politiche.

Queste considerazioni e la constatazione che la Clinica ha la capacità di erogare prestazioni di tipo solvente ad alta complessità, hanno portato ad una maggiore attenzione al tema poiché le richieste da parte dei pazienti sono ormai diventate tali da rendere opportuna l'attivazione di una organizzazione dedicata alle prestazioni "solventi".

Al fine di costruire questo nuovo percorso sta proseguendo l'azione promozionale nei confronti di Associazioni ed Enti del territorio con i quali sono state sviluppate e concretizzate numerose convenzioni dedicate.

Questo nuovo processo deve ancora assestarsi e strutturarsi organizzativamente e la partecipazione, unitamente alla AUSL TSE, alla realizzazione dell'ampliamento dell'attuale Casa della Salute per concretizzare la Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini, può rappresentare uno dei passaggi fondamentali, unitamente all'attività nei distretti aretino e senese, sia da un punto di vista reputazionale e sia organizzativo.

## **CONFERENZA STATO REGIONI DEL 4 AGOSTO 2021**

Fondamentale per il futuro della Clinica è stata l'approvazione, da parte della Conferenza Stato Regioni del 4 agosto 2021, di due provvedimenti inerenti alla Riabilitazione.

In particolare:

- L'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute relativo alla definizione dei "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera";
- L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente "Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione".

In questo contesto la Regione Toscana ha assunto, in data 13 febbraio 2023 la delibera n. 112 con la quale sono state oggetto di recepimento le "Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione" approvate con Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonoma, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.lgs. 28/08/1997, n. 281(Rep. Atti n. 124/CSR del 4 agosto 2021), i cui sviluppi operativi comporteranno sicuramente un impatto organizzativo sulla futura strutturazione aziendale.

## **ATTIVITA' CLINICHE**

La Clinica è una struttura di riabilitazione interamente accreditata, dotata, a seguito della ristrutturazione organizzativa effettuata negli anni precedenti, di una organizzazione dedita a pazienti con disabilità conseguente a patologia neurologica, ortopedica e cardiologica - organizzata secondo il criterio dell'intensità di cura riabilitativa, in cinque differenti livelli:

1. Unità per le gravi cerebrolesioni acquisite, cod. 75
2. Unità per la riabilitazione intensiva ospedaliera, cod. 56

3. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in degenza, ex art 26
4. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in regime diurno, ex art 26
5. Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare infanzia e adulti, ex art 25 ed ex art 26 (percorso 2 e percorso 3, LR Toscana n. 599/2009)

Come è evidenziato sopra, le 5 tipologie di attività della Clinica si suddividono in attività di tipo ospedaliera e in attività extra-ospedaliera di riferimento territoriale.

#### Attività ospedaliera

1. Unità per gravi cerebrolesioni acquisite, cod. 75
2. Unità per la riabilitazione intensiva ospedaliera, cod. 56

#### Attività extra-ospedaliera

3. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in degenza, ex art 26
4. Unità per la riabilitazione intensiva extra-ospedaliera in regime di day hospital, ex art 26
5. Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare infanzia e adulti, ex art 25 ed ex art 26
6. DSAp
7. Ambulatorio Specialistico

La presenza della Clinica all'interno di una importante struttura Ospedaliera come quella del Valdarno la rende esempio e modello gestionale di pregio e rappresenta sicuramente un valore aggiunto per il Sistema Sanitario Regionale.

L'attuale struttura organizzativa è conseguente alla valutazione effettuata congiuntamente alla Direzione Programmazione Azienda USL Sud Est.

La Clinica, anche nel corso dell'esercizio 2025 ha operato su più sedi:

- La sede principale ubicata nei locali dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia a **Montevarchi** messi a disposizione dalla ex USL 8 – Piazza del Volontariato n. 1.
- La sede distaccata ubicata presso locali del Distretto Socio-Sanitario di **San Giovanni Valdarno** messi a disposizione dalla ex AUSL8 di Arezzo – Via III Novembre 18 e successivamente nella nuova sede di **via 2 Giugno n. 33**.
- La sede distaccata ubicata nell'immobile posto a **Terranuova Bracciolini** adiacente alla nuova Casa della Salute – Via Donizetti n.2;
- La sede distaccata ubicata nell'immobile posto in **Arezzo - via XXV Aprile 25-27** e nella nuova sede di **via Montefalco n.12**;

In particolare, le attività svolte presso il Presidio di Montevarchi sono suddivise tra le attività Ospedaliere, Residenziali ed Ambulatoriali, mentre nelle altre sedi si svolgono solo attività Ambulatoriali.

Durante l'esercizio 2025 la Clinica ha dato corso e adempiuto alle previsioni del contratto con l'Azienda Toscana Sud Est di cui alla delibera del Direttore Generale della AUSL TSE n 1192 del 15/11/2023, inerente al triennio 2024-2026 assicurando continuità amministrativa, contabile e finanziaria alla società.

Sulla base del contratto sono stati a suo tempo definiti, per i vari esercizi, i budget mensilizzati e gli obiettivi di produzione dei servizi per ogni anno.

## **PROGETTO IMPLEMENTAZIONE ORGANIZZATIVA ATTIVITA' OSPEDALIERE**

Nel corso dell'esercizio è stato completato ed attivato un ambizioso progetto di riorganizzazione del Servizio Ospedaliero che ha interessato almeno il secondo semestre. Infatti,

iniziato nel gennaio 2024 ha avuto i suoi primi effetti operativi, come peraltro previsto, nel dicembre dello stesso anno.

Nel secondo semestre 2025 è stato attivato un progetto di sviluppo aziendale, correlato alla organizzazione delle attività ospedaliere denominato “Setting Intensivo ad alta valenza riabilitativa”.

Esso avrà il suo sviluppo nel corso degli anni 2025 e 2026 i cui risultati a ranno effetti e pertanto sarà a regime dal 1° gennaio 2027.

Il percorso è stato molto intenso e molto impegnativo. Infatti, anche l’anno 2025, è stato caratterizzato da un elevato turn-over del personale assistenziale e, conseguentemente, sono state necessarie azioni di ripresa formativa a step successivi in maniera tale di raggiungere tutte le figure interessate.

In estrema sintesi, non essendo questo il contesto per eventuali approfondimenti il progetto è consistito nel passare, da un’assistenza per compiti e priva di un modello organizzativo clinico/assistenziale riconducibile ad una teoria organizzativa ad “un’assistenza alla persona, pianificata per obiettivi secondo il modello professionalizzante del Primary Nurse (contesto italiano), rispettoso della normativa di riferimento: DM 739/94; DM741/94; L. 42/99; Legge 251/2000.”

L’obiettivo dichiarato è stato quello di introdurre il nuovo modello ad iso-risorse.

Ciò ha necessariamente ridefinito gli obiettivi raggiungibili, sia in termini di performance e sia in termini di produttività. Premettendo, allo stesso tempo, una elevata dose di flessibilità a fronte dell’elevato turn-over e della progressione professionale degli attori coinvolti.

In questa nuova visione si incardina il progetto di sviluppo denominato “Setting Intensivo ad alta valenza riabilitativa”.

Possiamo sicuramente dire che l’implementazione di questo modello sta producendo, secondo le valutazioni effettuate, i buoni risultati attesi.

\*\*\*\*\*

Si riportano le informazioni richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice civile.

**1) Attività di ricerca e sviluppo**

Tra le immobilizzazioni immateriali non sono presenti costi sostenuti ed attribuibili alle attività di sviluppo in corso di ammortamento.

I costi di ricerca di base ed applicata sostenuti per attività di studio e ricerca necessarie per adottare e inserire nel processo produttivo i risultati della ricerca applicata e a predisporre una sistematica utilizzazione nell'attività sanitaria sono stati interamente spesi a conto economico in ossequio all'OIC 24 aggiornato.

Per quanto concerne le attività svolte nel corso del 2025, merita fare menzione al seguente progetto specifico di sviluppo i cui effetti si potranno vedere e valutare solo dalla sua conclusione a regime: **l'avvio del setting intensivo ad alta valenza riabilitativa.**

È un progetto in corso di realizzazione i cui costi interni sono stati quantificati in €. 63.000,00 (euro sessantatremila/00) ed appostati tra le immobilizzazioni immateriali in una specifica voce tra le immobilizzazioni in corso. Al termine del progetto, verrà dato specifico inquadramento contabile.

**2) Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La società non detiene alcuna partecipazione in altre società e pertanto non vi sono né imprese collegate né imprese controllate.

In senso stretto non vi sono neanche imprese controllanti.

Purtuttavia va ricordato che la società è controllata dalla Azienda USL Toscana Sud Est, che rappresenta, oltreché il socio di maggioranza assoluta, anche il maggior cliente della società nonché il soggetto che, per statuto e per attività, ha un'influenza dominante sulla società stessa e ne rappresenta il titolare effettivo, nella persona del suo Direttore Generale pro-tempore.

Nella nota integrativa sono riportati i ricavi ed i costi imputabili alle parti correlate.

La situazione azionaria è la seguente:

<i>AZIONISTA</i>	<i>nr. azioni</i>	<i>quota capitale sociale %</i>
Azienda USL Sud Est Toscana	34.460	58,9
Comune di Terranuova B.ni	10.000	17,1
AUOS	2.925	5,0
ICS Maugeri Spa SB	11.115	19,0
<i>tot.</i>	<i>58.500</i>	<i>100</i>

L'attuale compagine societaria vede pertanto la presenza dell'81% di Azionisti pubblici e del 19% di Azionisti privati.

**3) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della parte di capitale corrispondente.**

Fattispecie non presente.

**4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite**

**di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.**

Fattispecie non presente.

**5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Preme innanzi tutto evidenziare che la società ha proseguito, anche con l'inizio del 2026, le strategie aziendali già definite e delineate nel corso degli anni precedenti.

Il giorno 21 gennaio 2026 si sono tenute le operazioni di verifica e controllo, da parte del Nucleo Operativo Controlli Sanitari (NOCS) della AUSL TSE, inerente ai ricoveri ospedalieri nel periodo gennaio - dicembre 2025. La verifica si è conclusa senza nessuna Azione Correttiva e senza impatti economici negativi. Sempre in pari data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato riguardo la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione, l'approvazione del Modello Organizzativo redatto ai sensi dell'art.6 D.lgs. n. 231/01.

In pari data è stata pubblicata la Relazione Annuale del Responsabile Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, co. 14, L. 190/2012 ed è stato adottato il documento "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2026-2028 (PTPC)"

In data 27 gennaio 2026 si è proceduto a formalizzare l'atto di dotazione dell'usufrutto a favore della Fondazione Gianfranco Salvini ETS al fine del riallineamento dei contratti sottostanti e degli Accordi di Programma sottoscritti con l'Azienda USLTSE ed il Comune di Terranuova Bracciolini.

Nel corso del 2026 saranno definiti sia la concessione della servitù alla stessa Azienda USL TSE, sovrapponibile a quella concessa provvisoriamente che permetta un accesso diretto e indipendente all'immobile dalla strada comunale con la previsione che, sia la sistemazione e sia la manutenzione siano ad esclusivo carico dell'AUSL TSE. Tale servitù potrebbe essere rilasciata per una durata analoga alla durata del contratto di locazione e comunque, si dovrà interrompere automaticamente decadendo senza ulteriori formalità, al momento in cui il resede di proprietà della AUSL TSE ove sorge la Casa di Comunità, ottenga un accesso diretto da strada comunale o di lottizzazione, ovvero, anche in questo caso senza ulteriore formalità, anche nel caso in cui termini, per qualsiasi motivo, la locazione del Piano Primo dell'immobile adiacente alla nuova realizzazione da parte della AUSL TSE.

Il 17 gennaio 2026 è stata aggiornato il documento aziendale "Politica Qualità e Sicurezza" che rappresenta il documento fondante inerente ai processi di qualità. In particolare, in questa fase, la politica per la qualità di processo ISO 9001/2015, integra e fa propri i processi necessari per andare ad armonizzare e certificarsi anche con riferimento alla ISO 45001 – Sicurezza sul Lavoro.

In data 17 gennaio è stato dato mandato alla CROWE BOMPANI di dare seguito allo Studio di fattibilità attraverso la redazione di una relazione illustrativa dell'operazione dell'eventuale trasferimento del ramo d'azienda relativa alla Ricerca, e procedere alla Valutazione del valore corrente teorico del Centro di Ricerca al 31.12.2025.

In data 09 febbraio la Regione Toscana ha effettuato una prima approvazione riguardo la richiesta del saldo relativo al progetto REPORT riconoscendo alla CRT un importo, comprensivo di quanto già erogato in precedenza, pari ad €. 83.386,22 (euro ottantatremila trecento ottantasei/22).

In data 23/02/26 è stata sottoscritta la proposta pervenuta dalla AUSL TSE a seguito del deliberato Assembleare della CRT relativamente al BUDGET 2026 riguardo la possibilità di una, seppur limitata autonomia, nella gestione del BUDGET 2020. In particolare, del 6,5% dell'importo destinato ai pazienti della AUSL TSE e del 10% dei pazienti fuori AUSL TSE.

Con delibera n. 123 del 9 febbraio scorso la AUSL TSE ha approvato, il testo dell'Accordo Quadro da parte del Direttore Generale AUSL TSE. Esso definisce i rapporti tra la CRT e la AUSL TSE per i prossimi cinque anni (2026-2030). Con la sua sottoscrizione da parte della CRT si è rinnovata la forte collaborazione che caratterizzerà la presenza della CRT all'interno del Presidio Ospedaliero della Gruccia e l'ulteriore attività nel territorio per un periodo idoneo a rinnovare progettualità e strategia comune.

Nei giorni 9 e 10 marzo 2026 si è svolto, positivamente, l'audit riguardo il mantenimento della Certificazione di Qualità da parte dell'Ente di Certificazione Bureau Veritas. In tale occasione si è svolto anche il primo step della visita di Certificazione ISO 45001.

Il 13 marzo 2026 a cura della Fondazione Gianfranco Salvini ETS, alla presenza delle autorità, si è svolta la cerimonia di premiazione ai vincitori del premio 2025 relativo alle tesi di Laurea innovative in campo neuro riabilitativo.

Nel mese di febbraio è pervenuta la proposta, da parte della Fondazione Gianfranco Salvini ETS, riguardo l'attivazione, anche presso i locali della CRT, di una SUMMER School dedicata ai temi emergenti in riabilitazione. Svolgeranno il ruolo di docenti anche alcuni dipendenti della CRT. La data ipotizzata per svolgere l'evento, della durata di quattro giorni è dal 10 al 13 giugno prossimo.

#### **6) L'evoluzione prevedibile della gestione Budget 2026**

Nel 2026 la Clinica CRT continuerà a svolgere le proprie tradizionali attività seguendo le strategie operative individuate nel Budget 2026, approvato dall'assemblea sociale il 1° dicembre 2025.

Esso rappresenta il punto fermo regolatore delle linee di azione nella gestione che deve essere finalizzata, con adeguate azioni di riorganizzazione, affinché il conto economico possa essere gestito in termini di equilibrio tra costi e ricavi. Il Piano Investimenti è stato, in tale occasione, rielaborato e riformulato per il periodo 2026-2030, e rappresenta un obiettivo concreto e realizzabile anche se ambizioso e sfidante. La sua concretizzazione è necessaria al fine di riuscire a consolidare la necessaria flessibilità gestionale dell'azienda. L'importo complessivo, riadeguato sulla base dell'analisi degli investimenti già effettuati e dello sviluppo delle potenzialità legate alle proprietà di Terranuova Bracciolini, vede un realistico importo complessivo di circa 1,50 M€ di investimenti nel quinquennio.

#### **6-bis) Uso da parte della società di strumenti finanziari**

L'eventuale uso di strumenti finanziari è del tutto irrilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Gli investimenti hanno trovato adeguata copertura nei finanziamenti contratti con il sistema bancario. Non sono state attivate specifiche politiche in materia di gestione del rischio finanziario. Il rischio inerente alla gestione dei flussi finanziari e connessi è strettamente collegato all'esistenza di un unico soggetto debitore rappresentato dall'Azienda Sanitaria di area Vasta.

#### **Altre informazioni**

##### **Sedi secondarie**

La società oltre alle attività di ricovero ospedaliero e attività extra – ospedaliera residenziale e semi residenziale presso la propria sede operativa in Montevarchi – Ospedale della Gruccia, ha svolto, nel corso del 2025, la propria attività ambulatoriale presso i presidi di San Giovanni Valdarno, di Terranuova Bracciolini e nei nuovi presidi di Arezzo.

##### **Indicatori finanziari e non**

Per lo stato patrimoniale e conto economico civilistico si rimanda ai prospetti contabili del bilancio.

In riferimento a quanto previsto all' 28, comma 2, c.c., si riportano alcuni indicatori finanziari, reddituali, patrimoniali nonché alcuni prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

### Posizione Finanziaria Netta

	2021	2022	2023	2024	2025
	€	€	€	€	€
Liquidità	2.691.236	▲ 2.808.092	▲ 2.847.292	▲ 3.828.548	▼ 2.885.562
Crediti finanziari verso terzi	0	0	0	6.390	9.590
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0	▲ 6.390	▲ 9.590
Debiti v/banche a breve termine	(2.051)	(2.212)	(1.509)	(671.772)	(667.837)
Obbligazioni	0	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(2.051)	▲ (2.212)	▼ (1.509)	▲ (671.772)	▼ (667.837)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.689.185	▲ 2.805.880	▲ 2.845.783	▲ 3.163.166	▼ 2.227.315
Debiti verso banche	(768.491)	(464.583)	(1.158.803)	(2.678.268)	(2.011.882)
Prestito obbligazionario	0	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(768.491)	▼ (464.583)	▲ (1.158.803)	▲ (2.678.268)	▼ (2.011.882)
Posizione finanziaria netta	1.920.694	▲ 2.341.297	▼ 1.686.980	▼ 484.898	▼ 215.433

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005

#### Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2025

Il calcolo viene effettuato sottraendo al valore delle liquidità (€ 2.885.562) e dei crediti finanziari correnti (€ 9.590) l'indebitamento finanziario lordo, dato dal totale delle passività di natura finanziaria (€ 2.679.719).

PFN 2025 = Liquidità + Crediti finanziari correnti - Totale Indebitamento finanziario = 2.885.562 + 9.590 - 2.679.719 = € 215.433

## Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2021	2022	2023	2024	2025
ROE	4,5%	▼ 4,2%	▼ 1,9%	▼ 0,9%	▼ 0,6%
ROI	2,7%	▼ 2,5%	▼ 1,0%	▼ 0,3%	▲ 1,4%
ROS	2,8%	▼ 2,6%	▼ 1,1%	▼ 0,4%	▲ 1,5%
ROT	4,8	▲ 5,5	▼ 4,3	▼ 3,0	▼ 2,8

Indici di Solidità	2021	2022	2023	2024	2025
Copertura Immobilizzazioni	1,41	▼ 1,28	▼ 1,25	▲ 1,31	▼ 1,20
Indipendenza Finanziaria	0,37	▼ 0,36	▼ 0,34	▼ 0,32	▲ 0,34
Leverage	2,72	▲ 2,75	▲ 2,96	▲ 3,11	▼ 2,91
PFN/PN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN

Indici di Liquidità	2021	2022	2023	2024	2025
Margine di Tesoreria	1.774.836	▼ 1.283.534	▲ 1.328.648	▲ 1.851.269	▼ 1.160.158
Margine di Struttura	(395.509)	▼ (608.867)	▼ (1.323.541)	▼ (2.055.213)	▼ (2.149.905)
Quick Ratio	135,4%	▼ 122,1%	▼ 121,6%	▲ 133,3%	▼ 121,8%
Current Ratio	1,4	▼ 1,2	1,2	▲ 1,4	▼ 1,3
Capitale Circolante Netto	1.934.880	▼ 1.419.794	▲ 1.449.576	▲ 2.070.351	▼ 1.371.887

Copertura Finanziaria	2021	2022	2023	2024	2025
EBIT/OF	26,1	▲ 42,0	▼ 4,8	▼ 0,7	▲ 1,7
MOL/PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN
Flusso di Cassa/OF	n.d.	152,35	▼ 21,95	NO FC	2,98
PFN/MOL	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN
PFN/Ricavi	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN

## ▼ Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2021		2022		2023		2024		2025	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	4.519.601	38,9%	4.588.377	37,3%	5.486.619	40,7%	6.225.242	43,6%	6.290.638	46,7%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	160.122	1,4%	301.122	2,5%	203.813	1,5%	145.915	1,0%	189.626	1,4%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	6.390	0,0%	9.590	0,1%
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	0	0,0%	192.558	1,6%	192.592	1,4%	277.589	1,9%	289.525	2,2%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>4.679.723</b>	<b>40,2%</b>	<b>5.082.057</b>	<b>41,3%</b>	<b>5.883.024</b>	<b>43,6%</b>	<b>6.655.136</b>	<b>46,6%</b>	<b>6.779.379</b>	<b>50,3%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>160.044</b>	<b>1,4%</b>	<b>136.260</b>	<b>1,1%</b>	<b>120.928</b>	<b>0,9%</b>	<b>219.082</b>	<b>1,5%</b>	<b>211.729</b>	<b>1,6%</b>
Crediti commerciali a breve	2.893.626	24,9%	3.756.728	30,5%	3.407.825	25,3%	3.465.817	24,3%	3.552.547	26,4%
Crediti comm. a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	1.162.435	10,0%	443.338	3,6%	1.185.947	8,8%	63.913	0,5%	13.531	0,1%
Ratei e risconti	47.084	0,4%	84.744	0,7%	41.471	0,3%	60.655	0,4%	37.311	0,3%
<b>Liquidità differite</b>	<b>4.103.145</b>	<b>35,3%</b>	<b>4.284.810</b>	<b>34,8%</b>	<b>4.635.243</b>	<b>34,4%</b>	<b>3.590.385</b>	<b>25,1%</b>	<b>3.603.389</b>	<b>26,7%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	2.691.236	23,1%	2.808.092	22,8%	2.847.292	21,1%	3.828.548	26,8%	2.885.562	21,4%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>2.691.236</b>	<b>23,1%</b>	<b>2.808.092</b>	<b>22,8%</b>	<b>2.847.292</b>	<b>21,1%</b>	<b>3.828.548</b>	<b>26,8%</b>	<b>2.885.562</b>	<b>21,4%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>6.954.425</b>	<b>59,8%</b>	<b>7.229.162</b>	<b>58,7%</b>	<b>7.603.463</b>	<b>56,4%</b>	<b>7.638.015</b>	<b>53,4%</b>	<b>6.700.680</b>	<b>49,7%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.634.148</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.311.219</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.486.487</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.293.151</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.480.059</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>4.284.214</b>	<b>36,8%</b>	<b>4.473.190</b>	<b>36,3%</b>	<b>4.559.483</b>	<b>33,8%</b>	<b>4.599.923</b>	<b>32,2%</b>	<b>4.629.474</b>	<b>34,3%</b>
<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>1.464.282</b>	<b>12,6%</b>	<b>1.469.921</b>	<b>11,9%</b>	<b>1.552.995</b>	<b>11,5%</b>	<b>1.408.958</b>	<b>9,9%</b>	<b>1.470.958</b>	<b>10,9%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>97.616</b>	<b>0,8%</b>	<b>94.157</b>	<b>0,8%</b>	<b>61.319</b>	<b>0,5%</b>	<b>38.338</b>	<b>0,3%</b>	<b>38.952</b>	<b>0,3%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	768.491	6,6%	464.583	3,8%	1.158.803	8,6%	2.678.268	18,7%	2.011.882	14,9%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>2.330.389</b>	<b>20,0%</b>	<b>2.028.661</b>	<b>16,5%</b>	<b>2.773.117</b>	<b>20,6%</b>	<b>4.125.564</b>	<b>28,9%</b>	<b>3.521.792</b>	<b>26,1%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>6.614.603</b>	<b>56,9%</b>	<b>6.501.851</b>	<b>52,8%</b>	<b>7.332.600</b>	<b>54,4%</b>	<b>8.725.487</b>	<b>61,1%</b>	<b>8.151.266</b>	<b>60,5%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	2.051	0,0%	2.212	0,0%	1.509	0,0%	671.772	4,7%	667.837	5,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Debiti commerciali a breve termine	1.602.960	13,8%	2.113.953	17,2%	2.660.596	19,7%	1.570.537	11,0%	1.393.614	10,3%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	3.414.534	29,4%	3.693.203	30,0%	3.491.782	25,9%	3.325.355	23,3%	3.267.342	24,2%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>5.019.545</b>	<b>43,1%</b>	<b>5.809.368</b>	<b>47,2%</b>	<b>6.153.887</b>	<b>45,6%</b>	<b>5.567.664</b>	<b>39,0%</b>	<b>5.328.793</b>	<b>39,5%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.634.148</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.311.219</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.486.487</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.293.151</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.480.059</b>	<b>100,0%</b>

## Conto Economico Riclassificato

### Conto Economico a valore aggiunto

	2021		2022		2023		2024		2025	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	11.227.217	100,0%	11.762.319	100,0%	12.257.402	100,0%	12.187.583	100,0%	12.285.708	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	63.000	0,5%
(+) Altri ricavi	375.945	3,3%	380.381	3,2%	291.683	2,4%	678.940	5,6%	135.468	1,1%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>11.603.162</b>	<b>103,3%</b>	<b>12.142.700</b>	<b>103,2%</b>	<b>12.549.085</b>	<b>102,4%</b>	<b>12.866.523</b>	<b>105,6%</b>	<b>12.484.176</b>	<b>101,6%</b>
(-) Acquisti di merci	(1.147.263)	10,2%	(1.123.856)	9,6%	(1.139.870)	9,3%	(1.443.179)	11,8%	(1.254.611)	10,2%
(-) Acquisti di servizi	(2.753.841)	24,5%	(2.728.662)	23,2%	(3.196.274)	26,1%	(3.404.952)	27,9%	(3.372.285)	27,4%
(-) Godimento beni di terzi	(342.533)	3,1%	(357.423)	3,0%	(376.288)	3,1%	(390.896)	3,2%	(416.694)	3,4%
(-) Oneri diversi di gestione	(157.186)	1,4%	(135.904)	1,2%	(160.774)	1,3%	(307.783)	2,5%	(139.104)	1,1%
(+/-) Var. rimanenze materie	(99.801)	0,9%	(23.784)	0,2%	(15.332)	0,1%	98.154	-0,8%	(7.353)	0,1%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(4.500.624)</b>	<b>40,1%</b>	<b>(4.369.629)</b>	<b>37,1%</b>	<b>(4.888.538)</b>	<b>39,9%</b>	<b>(5.448.656)</b>	<b>44,7%</b>	<b>(5.190.047)</b>	<b>42,2%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.102.538</b>	<b>63,3%</b>	<b>7.773.071</b>	<b>66,1%</b>	<b>7.660.547</b>	<b>62,5%</b>	<b>7.417.867</b>	<b>60,9%</b>	<b>7.294.129</b>	<b>59,4%</b>
(-) Costi del personale	(6.231.226)	55,5%	(6.845.677)	58,2%	(6.916.127)	56,4%	(6.919.172)	56,8%	(6.587.752)	53,6%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>871.312</b>	<b>7,8%</b>	<b>927.394</b>	<b>7,9%</b>	<b>744.420</b>	<b>6,1%</b>	<b>498.695</b>	<b>4,1%</b>	<b>706.377</b>	<b>5,7%</b>
(-) Ammortamenti	(399.050)	3,6%	(482.142)	4,1%	(473.614)	3,9%	(450.815)	3,7%	(440.066)	3,6%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(159.554)	1,4%	(137.264)	1,2%	(140.541)	1,1%	0	0,0%	(81.777)	0,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>312.708</b>	<b>2,8%</b>	<b>307.988</b>	<b>2,6%</b>	<b>130.265</b>	<b>1,1%</b>	<b>47.880</b>	<b>0,4%</b>	<b>184.534</b>	<b>1,5%</b>
(-) Oneri finanziari	(11.975)	0,1%	(7.337)	0,1%	(27.166)	0,2%	(65.174)	0,5%	(109.523)	0,9%
(+) Proventi finanziari	69	0,0%	299	0,0%	44.539	0,4%	61.354	0,5%	36.948	0,3%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(11.906)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(7.038)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>17.373</b>	<b>0,1%</b>	<b>(3.820)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(72.575)</b>	<b>-0,6%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>300.802</b>	<b>2,7%</b>	<b>300.950</b>	<b>2,6%</b>	<b>147.638</b>	<b>1,2%</b>	<b>44.060</b>	<b>0,4%</b>	<b>111.959</b>	<b>0,9%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>300.802</b>	<b>2,7%</b>	<b>300.950</b>	<b>2,6%</b>	<b>147.638</b>	<b>1,2%</b>	<b>44.060</b>	<b>0,4%</b>	<b>111.959</b>	<b>0,9%</b>
(-) Imposte sul reddito	(108.245)	1,0%	(111.972)	1,0%	(61.345)	0,5%	(3.619)	0,0%	(82.409)	0,7%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>192.557</b>	<b>1,7%</b>	<b>188.978</b>	<b>1,6%</b>	<b>86.293</b>	<b>0,7%</b>	<b>40.441</b>	<b>0,3%</b>	<b>29.550</b>	<b>0,2%</b>

## ALTRI ELEMENTI NON FINANZIARI

La Clinica CRT svolge attività articolate tra attività Ospedaliere ed Extra Ospedaliera e riferite a diversi bacini di utenza.

Le attività di tipo ospedaliero sono inoltre suddivise tra attività di riferimento regionale e nazionale (cod. 75) ed attività di riferimento Aziendale (cod. 56). Infatti, le attività cod. 75 vedono, in generale, come soggetti erogatori solo soggetti in grado di dare risposta a bacini di utenza adeguati.

L'anno 2025 ha visto una sostanziale tenuta dei rilevanti risultati raggiunti negli anni precedenti in termini di % di ricoveri, a conferma della presenza consolidata nel panorama della sanità toscana.

Anche il cod. 56, che vede principalmente soddisfare i bisogni che l'Azienda USL Sud Est ha nel territorio del Valdarno, rappresenta un punto di riferimento sostanziale del panorama sanitario. Esso infatti, oltre a garantire, ove necessario, la continuità assistenziale ai ricoverati nel cod. 75, rappresenta la possibilità di soddisfare tutte le altre necessità riabilitative di tipo ospedaliero.

La parte Extra-ospedaliera soddisfa principalmente un bacino di utenza molto più limitato e precisamente quello del Distretto del Valdarno. Un bacino di circa 100.000 assistiti le cui necessità riabilitative sono soddisfatte in un articolato servizio che va dalla riabilitazione in ricovero ex art.26, alla possibilità del ciclo diurno, all'attività ambulatoriale dei percorsi 2 e 3, all'attività domiciliare. Con riferimento a queste attività si evidenzia un progressivo scivolamento delle prestazioni verso i setting inferiori (es. da Residenziale ad Ambulatoriale). Una significativa azione è rappresentata dall'avvio dell'attività ambulatoriale dedicata all'infanzia nel Distretto Aretino. Questo avvio ha permesso di arricchire l'offerta territoriale a disposizione del Distretto, permettendo una più puntuale capacità di soddisfacimento dei bisogni ampliando il bacino di utenza servito.

## ANALISI ANDAMENTO FATTURATO

TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI	FATT 2025	FATT 2024	% di variazione nelle tipologie di prestazioni erogate
CODICE 75	€ 6.502.128	€ 6.330.641	2,71%
CODICE 56	€ 1.482.475	€ 2.004.431	-26,04%
Ex Art. 26 Residenziale	€ 675.320	€ 691.086	-2,28%
Ex Art. 26 Semi Residenziale	€ 270.566	€ 267.769	1,04%
Amb. Ex Art. 25	€ 412.412	€ 318.643	29,43%
Amb. Ex Art. 26	€ 2.338.615	€ 1.825.205	28,13%
Consulenza	€ 371.016	€ 338.303	9,67%
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>€ 12.096.219</b>	<b>€ 11.775.777</b>	<b>2,72%</b>

Come mostra la tabella, il fatturato dell'anno 2025, riferibile al Budget contrattualizzato, ha avuto un leggero incremento, del 2,72 % rispetto al 2024. L'incremento è stato possibile, sostanzialmente, all'apertura delle nuove sedi di Arezzo e del Budget assegnato a fine 2024.

Un approfondimento merita sicuramente l'andamento del fatturato rispetto alla residenza dei cittadini.

In particolare, l'attività verso i cittadini residenti nel territorio della AUSL TSE si è sostanzialmente consolidata ed incrementata mentre è diminuita consistentemente sia nei confronti dei cittadini Extra AUSL TSE. Infatti, nel corso del 2025 rispetto al 2024 registriamo un decremento complessivo, nei confronti dei servizi verso pazienti non residenti nel territorio della AUSL TSE di €. 324.415,00 (euro trecento ventiquattromila quattrocento quindici).

	<b>AUSL TSE</b>	<b>Altra RT</b>	<b>Fuori Regione</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Fatturato 2025 (v. a.)</b>	€.11.193.628	€. 249.318	€. 562.791	€. 12.096.219
<b>Fatturato 2024 (v. a.)</b>	€ 10.614.826	€. 453.613	€. 682.911	€. 11.775.777
	€ 578.802	€. -204.295	€. -120.120	

## INDICATORI RIFERITI AL PERSONALE

Il personale Strutturato della CRT, a fine 2025, risulta composto da 160 unità come da tabella. L'effettuazione delle prestazioni è inoltre supportata dalla collaborazione di alcuni professionisti sanitari esterni.

La fotografia al 31 dicembre 2025 risulta la seguente:

Direttore Generale	1
Direttore Sanitario	1
Dirigenti e Direzione	5
Medico	7
Amministrativo	11
Qualità	1
Psicologo e Neuropsicologo	4
TNPEE	2
Fisioterapisti e Logoterapisti	58
Terapista Occupazionale	4
Infermiere	36
OSS	32
Educatore	1
Operaio	1
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>

Anche il 2025 è stato caratterizzato da un notevole turn-over del personale. Nell'esercizio sono stati attivati 36 (21 nel 2024) nuovi contratti di lavoro a fronte della cessazione di ben 38 contratti con un saldo negativo di n. 2.

## ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Durante l'esercizio 2025 è stata svolta un'intensa attività formativa organizzata dall'Azienda a favore del personale dipendente.

In particolare, ben 157 dipendenti hanno usufruito di percorsi formativi articolati in 27 eventi di cui 5 accreditati ECM. Le ore formative complessive sono risultate 1.622 per complessivi 1.252 crediti ECM erogati tutti a favore del personale dipendente.

Intensa, ovviamente l'attività e la formazione relativa alla Sicurezza sui luoghi di lavoro. Che ha visto ben 108 dipendenti coinvolti in percorsi formativi.

## FONDO NUOVE COMPETENZE

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo sindacale in data 10 febbraio 2025, presupposto idoneo a partecipare al bando per il Fondo Nuove Competenze - avviso anno 2025 è stata presentata idonea domanda che, dopo una prima esclusione per carenza di fondi, è pervenuta, in data 08/01/2026, comunicazione di approvazione dell'istanza presentata. La formazione è iniziata dal 26 gennaio 2026 e le attività formative avranno una durata massima di nove mesi.

## AMBIENTE

Non vi sono stati danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte alla società per reati o danni ambientali, emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

L'azienda ha colto l'occasione della ricorrenza del 25° dalla sua costituzione per contrastare l'eccessivo uso della plastica e del rifiuto correlato. In particolare, attraverso la realizzazione, quale gadget aziendale, di borracce ecosostenibili e di distributori di acqua nei reparti e negli ambulatori per contenere l'uso delle bottigliette. Oltre che contribuire alla riduzione dell'inquinamento causato dalle bottiglie di plastica le borracce hanno inoltre il merito di contribuire al risparmio di denaro ed inoltre di utilizzare, con la borraccia, acqua di ottima qualità e l'assenza di plastica evita che i batteri proliferino e che il sapore del contenuto della borraccia venga alterato.

Verificato inoltre un uso inappropriato dell'illuminazione all'interno dei servizi igienici dei reparti di degenza, è stato concretizzato il progetto per la gestione dell'illuminazione nei servizi igienici tramite sensori finalizzato ad un concreto risparmio energetico.

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

L'organo Amministrativo attesta che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato redatto, e aggiornato, entro i termini di legge.

L'Organo Amministrativo ha individuato, al proprio interno, il Consigliere Maurizio Baldi quale Consigliere Delegato alla Sicurezza e ai rapporti con il Personale assegnando allo stesso uno specifico budget di spesa.

Ai sensi del D. Lgs. 32/2007 si precisa che non vi sono stati morti sul lavoro, infortuni gravi o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso del 2025 sono stati eseguiti regolarmente gli accertamenti sanitari preventivi e periodici da parte del Medico Competente e, nel corso dell'anno non si sono evidenziate patologie prevalenti tra i lavoratori che possano essere riferite all'attività lavorativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati portati avanti i principi organizzativi e procedurali finalizzati all'ottenimento della certificazione ISO 45.001.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Da un punto di vista produttivo, anche il 2025 ha rappresentato una conferma delle capacità produttive e della giusta stima delle risorse assegnate nonostante l'elevato turn over in corso. Il risultato della gestione conferma la tendenza positiva dell'andamento dei ricavi e della produzione.

L'organo amministrativo invita i Signori Azionisti:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 in tutte le sue componenti e la relazione sulla gestione che lo accompagna;
- di destinare l'utile dell'esercizio:
  - alla riserva legale nei termini di legge e di statuto;
  - a patrimonio netto per la somma rimanente.

Il Consiglio di Amministrazione  
La Presidente  
Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini

## **CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA**

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

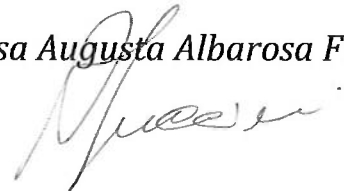
### **APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025**

**(Allegati)**

- **Rendiconto Finanziario**

**La Presidente del CDA**

**(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)**



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.550	40.441
Imposte sul reddito	82.409	3.619
Interessi passivi/(attivi)	72.575	3.820
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	184.534	47.880
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	440.066	450.815
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	331.800	383.457
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	834.866	834.272
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.019.400	882.152
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.353	(98.154)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(86.730)	(57.992)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(176.923)	(1.090.059)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.344	(19.184)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.934	18.272
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(72.772)	918.542
Totale variazioni del capitale circolante netto	(294.794)	(328.575)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	724.606	553.577
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72.575)	(3.820)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.138)	(69.823)
(Utilizzo dei fondi)	(1.000)	(144.037)
Altri incassi/(pagamenti)	(331.186)	(406.438)
Totale altre rettifiche	(444.899)	(624.118)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	279.707	(70.541)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(391.130)	(1.144.135)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(158.043)	-
Disinvestimenti	-	12.595
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.200)	(6.390)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(552.373)	(1.137.930)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.935)	670.263
Accensione finanziamenti	-	1.519.465
(Rimborso finanziamenti)	(666.386)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(670.320)	2.189.727
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(942.986)	981.256
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.820.082	2.838.250
Danaro e valori in cassa	8.466	9.042
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.828.548	2.847.292
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.878.441	3.820.082
Danaro e valori in cassa	7.121	8.466
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.885.562	3.828.548

**CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA**

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

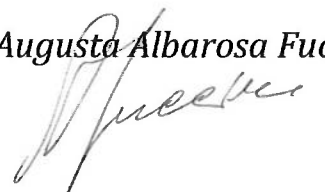
**APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025**

**(Allegati)**

- *Relazione su accantonamento a Fondi Rischi e Oneri*

**La Presidente del CDA**

**(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)**



## **Fondo Rischi Responsabilità Professionale, Contenziosi e Sinistri**

La Legge n. 24 dell'8 Marzo 2017 sulla RC professionale sanitaria ha previsto all'Art. 10 "l'Obbligo di Assicurazione", articolo che era in attesa della emanazione dei decreti attuativi e che vedeva l'obbligo assicurativo in capo a strutture ed esercenti la professione sanitaria.

La CRT sin dalla promulgazione della Legge aveva dato corso alla disposizione, seppur non oggetto di regolamento di attuazione, ottemperando all'obbligo di assicurazione in modo volontario optando per un sistema misto di assicurazione.

Dall'esercizio 2018 la Clinica ha introdotto, pertanto, oltre alla tradizionale copertura assicurativa, gli appostamenti per Fondi Rischi ed Oneri (OIC31) per come indicati dalla L. 24/2017, viste anche le politiche di autoassicurazione della Regione Toscana e delle Aziende Sanitarie Locali.

Pertanto, in sintesi, il sistema misto adottato dalla CRT a seguito dall'emanazione delle Legge Gelli ha previsto:

-una polizza assicurativa di primaria compagnia assicuratrice per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale;

-un sistema di misure analoghe, c.d. autoassicurazione, (volto a temperare il rischio di disdetta assicurativa/incremento non sostenibile del costo in caso di attivazione della copertura) realizzato secondo le previsioni contenute nella L. 24/2017 attraverso l'istituzione di specifici fondi rischi:

a.) Fondo Responsabilità Professionale per alimentare il fondo di copertura sinistri potenziali, di non modico valore, alimentato da una somma calcolata sull'1 % dei ricavi annui di gestione caratteristica;

b.) Fondo "Riserva Sinistri e contenziosi" destinato a copertura delle richieste di risarcimento;

c.) Il Fondo Rischi Indennizzi Diretti è una misura analoga alla copertura assicurativa volta a dare una copertura parziale per i potenziali sinistri di tetto massimo di 5.000 euro al fine di mitigare il costo di rinnovo ed evitare il rischio disdetta;

In data 16/03/2024 è entrato in vigore il "Regolamento recante la determinazione dei requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie, i requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio e le regole per il trasferimento del rischio nel caso di subentro contrattuale di un'impresa di assicurazione, nonché la previsione nel bilancio delle strutture di un fondo rischi e di un fondo costituito dalla messa a riserva per competenza dei risarcimenti relativi ai sinistri denunciati".

La forma di autoassicurazione rappresenta la quota di rischio non trasferita al mercato assicurativo e gestita in proprio dalla struttura assicurata anche in termini di corrispondente gestione, istruzione e liquidazione del sinistro.

La CRT è coperta da un'assicurazione RC i cui massimali e franchigie sono rispondenti ai requisiti prescritti dall'art. 4 del Decreto 15 dicembre 2023, n. 232 con un costo sostenibile e adeguata alla copertura dei rischi potenziali.

Con riferimento ai fondi appostati è possibile rilevare che è stato tenuto conto della tipologia e della quantità delle prestazioni erogate e delle dimensioni della struttura ed è stato valutato che gli stessi risultano idonei a far fronte ai rischi in corso al termine dell'esercizio 2025.

Si ritiene che i Fondi accantonati debbano essere utilizzati esclusivamente per il risarcimento danni derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate senza vincolo di indisponibilità in termini di cassa.

Tenendo conto quanto sopra descritto si ritiene, anche per l'esercizio 2025 proseguire l'operatività mantenendo i fondi come sopra individuati.

### **"Fondo Responsabilità Professionale"**

Al 31 dicembre 2024 il Fondo risulta pari ad euro 630.588,00.

L'Ufficio Legale, esperto in responsabilità sanitaria e fiduciario della Clinica, ha attestato, attraverso la relazione annuale 2024, che nel biennio 2023-2024 la Clinica non ha ricevuto richieste risarcimento danni e che, al 31.12.2024, rimane aperta un'unica richiesta risarcimento del 2022 peraltro presa in carico dall'assicurazione. Pari verifica è stata effettuata dal CVS aziendale.

Anche al 31.12.2025, alla luce della situazione attuale del rischio, vista la presenza di polizza conforme alle prescrizioni di legge e di un adeguato accantonamento a fondo rischi per la Responsabilità Professionale si reputa non necessario incrementare ulteriormente il fondo.

Il "Fondo Responsabilità Professionale" permane pertanto, al 31.12.2025 pari ad euro **630.588,00**.

### **"Fondo Riserva Sinistri e contenziosi".**

Al 31.12.2024 il Fondo ammontava ad €. 515.000.

L'Accertamento Tecnico Preventivo relativo ad uno specifico sinistro denunciato e per il quale era stato costituito il Fondo si è confermato di positiva risoluzione per la Clinica, come da formale comunicazione da parte del Legale Fiduciario della CRT nel contenzioso in questione. Nonostante quanto sopra si ritiene di non ridurre il Fondo "Riserva Sinistri e Contenziosi" pur rilevando che nel corso del 2023 si sono conclusi i rimanenti ATP pendenti di valore indeterminato. Questo in quanto, nel 2022, è pervenuta una richiesta risarcimento danni di valore indeterminato, anche se la stessa è presa in carico dall'assicurazione RCT vigente all'epoca della richiesta.

A conferma dell'opportunità di non procedere alla riduzione del fondo è il permanere dell'ipotesi di un possibile contenzioso legato ad un'erogazione di una tantum ristoratoria effettuata dall'Azienda in forza di puntuale applicazione dell'istituto disciplinato all'art. 54 del contratto di lavoro nell'ipotesi in cui emergessero diverse interpretazioni fiscali da parte dell'agenzia delle entrate a fronte anche dell'interpello presentato dalla stessa Associazione di categoria su tale fattispecie.

Si propone perciò di lasciare, anche al 31.12.2025, appostato l'intero Fondo senza una sua riduzione e lasciando inalterata la sua consistenza pari ad euro **515.000,00**.

### **"Fondo rischi Indennizzi Diretti"**

Il fondo rischi Indennizzi Diretti, rivolto a dare una copertura parziale per i potenziali sinistri di tetto massimo di 5.000,00 euro al fine di mitigare il costo di rinnovo ed evitare il rischio disdetta, già appostato per la somma di euro 171.056,00 alla fine dell'esercizio 2024, utilizzato nel corso dell'anno 2025 per € 1.000,00, non viene integrato nel 2025 ritenendo l'ammontare del Fondo congruo sulla base delle sue finalità (**totale accantonato al 31/12/2025 € 170.056,00**)

### **Fondo Acc.to Scivolo**

I lavoratori del settore privato dipendenti di aziende con un organico mediamente superiore a 15 unità possono aderire ad uno scivolo pensionistico, pagato interamente dall'azienda in attesa della maturazione della pensione.

Infatti, vige uno strumento finalizzato a condurre alla quiescenza alcune categorie di dipendenti anche al fine di favorire il turn over aziendale.

Tale fondo, al 31.12.2024 assommava ad €. 62.000,00.

L'Azienda ha rilevato costi di competenza anno 2024 per due incentivi all'esodo per un complessivo importo di euro 45.520,44 portando l'ammontare del Fondo al 31/12/2024 ad euro 16.479,56.

Vista la fluidità normativa nel settore e le incertezze sull'effettiva portata della stessa si reputa di non appostare ulteriori somme sul fondo e accompagnarlo fino alla relativa estinzione attraverso le normali forme di incentivo all'esodo.

Al 31.12.2025 il Fondo Acc.to Scivolo assume l'importo di euro **16.479,56**.

### **"Fondo Manutenzione e Ripristino Immobile"**

Nell'utilizzo dei beni concessi in locazione la CRT ha necessitato di effettuare delle modifiche strutturali al fine di adeguare gli immobili alla tipologia delle proprie attività.

Alla fine del rapporto la Clinica si potrebbe quindi trovare nella condizione di dover sostenere costi per il ripristino dei luoghi e al fine di valutare in modo oggettivo le somme necessarie si renderà opportuno far fare delle valutazioni che rilevino se le somme spese per gli adeguamenti siano idonee e sufficienti al ripristino.

Inizialmente erano state accantonate le somme in proporzione alla durata iniziale quinquennale del contratto di concessione d'uso dell'immobile ASL.

A seguito del rinnovo tacito del Contratto (5+5) e che l'azienda ASL ha acquistato le novazioni effettuate al proprio patrimonio essendo questo prerequisite per il rinnovo del CPI si ritiene di non apportare altre somme a tale fondo e lasciare, prudentemente, le somme allo scopo apportate al termine del 2024.

Pertanto, al 31.12.2025 si propone di confermare il valore del fondo pari di euro **75.833,00**.

**Fondo rischio progetto di sviluppo relativo ai posti letto "Semintensivi ad alta valenza riabilitativa".**

Nel 2025 è stato iscritto tra i fondi rischi e oneri, in applicazione del principio di prudenza di cui all'art. 2423-bis del Codice civile e del principio contabile OIC 31 – Fondi per rischi e oneri, uno specifico Fondo per € 63.000,00 finalizzato a coprire gli oneri futuri connessi alla possibile non attivazione del progetto dei posti letto ad alta valenza riabilitativa i cui costi sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

La Clinica di Riabilitazione Toscana opera in regime di accreditamento ed ha le proprie attività contrattualizzate con la AUSL TSE per l'erogazione della prestazione di servizi di riabilitazione su tutta la filiera riabilitativa in ambito ospedaliero per pazienti post acuti codici 75 e 56.

Le competenze acquisite e la struttura per come organizzata sia dal punto di vista delle risorse umane e materiali consentono di attivare dei percorsi di presa in carico precoce di pazienti di particolare criticità clinica assistenziale la cui effettiva accettazione precoce consente però un notevole vantaggio riabilitativo.

Le attività ad oggi contrattualizzate però non contemplano una remunerazione per questa obbligazione implicita che obbliga la Clinica di Riabilitazione Toscana ad effettuare prestazioni ad alta valenza sanitaria che necessitano di investimenti e costi correnti non remunerati.

In considerazione di ciò si è deciso, anche sulla base di altre esperienze già realizzate sul territorio italiano, di attivare un progetto di sviluppo di posti letto specializzati in cui sono identificati: uno specifico e adeguato ambito fisico, personale dedicato e specializzato e attrezzature dedicate.

Tenuto conto di questa costruzione infrastrutturale ed organizzativa, della necessità ed opportunità di effettuare una presa in carico precoce la clinica ha presentato istanza, nel luglio 2025, alla Regione Toscana di verifica di compatibilità per l'attivazione di dieci posti letto di ricovero ospedaliero in posti letto "Semintensivi ad alta valenza riabilitativa".

La possibilità di presentare l'istanza ha comportato la definizione di un preciso progetto finalizzato ad una trasformazione parziale del reparto in "Semintensivo ad alta valenza riabilitativa, evidenziandone le caratteristiche cliniche, organizzative e tecnologiche, nonché le modalità operative e i protocolli adottati nell'ambito della sua implementazione.

Il progetto con durata prevista di 18 mesi, dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2026, è stato strutturato acquisendo la competenza specifica di un medico specialista in medicina d'urgenza e rianimazione per definire un nuovo modello organizzativo in grado di garantire una presa in carico precoce, continuativa e ad elevata intensità assistenziale, con particolare riferimento ai pazienti caratterizzati da instabilità clinica o elevato fabbisogno riabilitativo.

L'investimento attuale riferibile al progetto è identificabile nel costo sostenuto nell'anno 2025 per il medico responsabile del progetto quantificato in euro 63.000,00. Queste somme non rappresentano un costo corrente d'esercizio poiché non sono correlate a personale in forza alla Clinica in quanto costo necessario per realizzare la fase progettuale prodromica alla realizzazione del progetto di sviluppo.

La rilevazione del fondo risulta coerente con i principi di prudenza, competenza economica e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, in quanto consente di riflettere anticipatamente gli effetti economici negativi connessi al progetto **(totale accantonato al 31/12/2025 € 63.000,00)**.

VOCE	valore al 01/01/2025	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2025
Fondo responsabilità professionale	630.588,00			630.588,00
Fondo riserva sinistri e contenziosi	515.000,00			515.000,00
Fondo rischi indennizzi diretti	171.056,00		1.000,00	170.056,00
Fondo scivolo pensione	16.479,56			16.479,56
Fondo Ripristino	75.833,00			75.833,00
Fondo Semintensivo ad alta valenza riabilitativa	0		63.000,00	63.000,00

Totale	1.408.956,56			1.470.956,56
--------	--------------	--	--	--------------

## CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

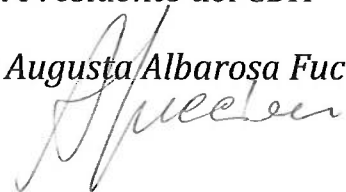
### APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

*(Allegati)*

- *Relazione sul Governo Societario*

*La Presidente del CDA*

*(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)*





**CLINICA di RIABILITAZIONE TOSCANA SpA**

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6 comma 4

Decreto legislativo 175/2016

\*\*\*\*\*

**ESERCIZIO 2025**

Montevarchi, 24 marzo 2026

La Presidente del CDA

(Prof. Albarosa Augusta  
Fuccini)

INDICE

pag.

Indice

Profilo societario	3
1. Informazioni sugli assetti proprietari	4
2. Consiglio di Amministrazione	7
3. Remunerazione degli Amministratori	12
4. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate	12
5. Nomina dei Sindaci	13
6. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale	13
7. Rapporto con gli azionisti	14
8. Assemblee	14
9. Ulteriori pratiche di Governo societario (ex art. 6, c.3 decreto legislativo 175/2016)	18
10.    Valutazioni inerenti al rischio di crisi aziendale	19
11.    Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	20
12.    Strumenti integrativi di governo societario	20

TABELLE

Tab.1	Informazioni sugli assetti proprietari	25
Tab.2	Struttura del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo	26
Tab.3	Tabelle inerenti indici relativi al rischio di crisi aziendale	27

## *Profilo societario*

La Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. è una struttura sanitaria a controllo pubblico in quanto l'Azionista di maggioranza e di controllo ai sensi dell'art. 2.359 del Codice civile risulta essere la Azienda USL Sud Est Toscana che possiede il 58,90% del capitale sociale.

La società, sulla base dei requisiti di legge, ha ottenuto l'Accreditamento Istituzionale ai sensi della legge Regionale Toscana n. 51 del 5 agosto 2009 n. 51 per svolgere attività di riabilitazione. L'attività viene pertanto svolta principalmente nei confronti dei cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale e pertanto con oneri a carico dello stesso sulla base di uno specifico contratto di servizio.

Esso individua un tetto economico per le attività rivolte ai cittadini residenti all'interno della Azienda USL di riferimento. Residua inoltre una marginale attività svolta direttamente nei confronti di singoli cittadini (ATTIVITA' PRIVATA) o di Enti diversi dal SSN (INAIL).

La società ha adottato un Sistema di Governo Societario di tipo TRADIZIONALE e pertanto lo stesso è strutturato come segue:

### ASSEMBLEA DEI SOCI

- Nomina/Revoca degli Amministratori;
- Approvazione del bilancio di esercizio;
- Modifica del contratto di Società;
- Deliberazione su atti di gestione straordinaria.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Potere gestorio;
- Potere di Rappresentanza;
- Nomina Amministratore/i Delegato/i con funzioni di Rappresentanza della società;
- Comitati Interni con funzioni consultive e/o promozionali.

### COLLEGIO SINDACALE

- Controllo sull'adeguatezza dell'assetto Organizzativo-Amministrativo e di legalità.

### REVISIONE LEGALE

- verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano;
- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

La società ha inoltre adottato un modello Organizzativo sulla base della norma di riferimento L.231/01 ampliando ed integrando lo stesso con le previsioni di cui alle norme sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Gli anni 2016/2017 hanno visto l'emanazione del T.U. sulle società a partecipazione pubblica che ha definito alcune regole fondanti per l'organizzazione ed il governo delle società partecipate e/o controllate dalla Pubblica Amministrazione a cui la Clinica si è prontamente adeguata modificando, innanzi tutto, in data 27 dicembre 2016 lo Statuto sociale. In data 25 gennaio 2025 si è tenuta l'assemblea Straordinaria Totalitaria degli azionisti che, con voto unanime, ha deliberato positivamente sulla modifica dell'art.3 - Oggetto Sociale dello Statuto essendo emersa la necessità di precisare meglio alcune funzioni sviluppate dalla Clinica quali la formazione e la ricerca ed anche per l'intenzione di rendere più chiare ed evidenti le stesse nei confronti di terzi.

## ***1. Informazioni sugli assetti proprietari***

### **a) Struttura del capitale sociale**

Il capitale sociale è di euro 3.020.940,00 (tre milioni ventimila novecento quaranta virgole zero zero) integralmente versato ed è diviso in numero 58.500 (cinquantotto mila cinquecento) azioni prive di valore nominale.

Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari.

In caso di perdita di tutto o parte il capitale sociale non costituisce adeguato provvedimento ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile la previsione di un ripianamento delle perdite da parte delle amministrazioni pubbliche socie anche se attuato in concomitanza ad un aumento di capitale o a un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte approvato ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

La Società non ha l'obbligo di emettere i titoli azionari se non richiesti dal socio interessato. Essa può emettere certificati provvisori firmati da almeno due amministratori, fra i quali il Presidente. La qualifica di **azionista, nei rapporti con la Società, viene acquisita unicamente attraverso la iscrizione nell'apposito libro soci.**

### **b) Restrizioni al trasferimento di titoli**

Le azioni non possono essere trasferite per i primi quattro anni dall'iscrizione della società nel Registro delle Imprese, successivamente le azioni sono trasferibili alle condizioni di seguito indicate.

Per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi ed a causa di morte di azioni o di diritti di opzione.

Ove indicato azioni deve comunque leggersi "azioni e diritti di opzione".

Nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" s'intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario e donazione.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Nell'ipotesi di trasferimento di azioni per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto nel libro soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare le azioni con effetto verso la società.

Le azioni sono trasferibili liberamente solo a favore:

- di altri soci;

- di società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società socia.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle azioni spetta ai soci, regolarmente iscritti a libro soci, il diritto di prelazione per l'acquisto.

Pertanto, il socio che intende vendere o comunque trasferire in tutto o in parte le proprie azioni dovrà comunicare la propria offerta a mezzo lettera raccomandata all'organo amministrativo; l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.

L'organo amministrativo, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della raccomandata, comunicherà l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:

a) ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento (risultante dal timbro postale) della comunicazione da parte dell'organo amministrativo;

b) le azioni dovranno essere trasferite entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente - a mezzo raccomandata da inviarsi entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) - l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi delle azioni offerte, della data fissata per il trasferimento e del Notaio o dell'intermediario a tal fine designato dagli acquirenti.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, le azioni offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.

Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione di cui al presente articolo, in caso di trasferimento per atto tra vivi delle azioni o di costituzione di diritti reali o di garanzia sulle stesse, è richiesto il gradimento **dell'Organo Amministrativo**.

Pertanto, il socio che intenda alienare le proprie azioni o costituire sulle stesse diritti reali o di garanzia, dovrà comunicare con lettera raccomandata inviata alla società la proposta di alienazione, contenente l'indicazione della persona del cessionario e la descrizione delle azioni da alienare.

**L'Organo Amministrativo** dovrà senza indugio, esprimere il proprio parere sul gradimento e dovrà comunicare al socio la decisione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, **con lettera raccomandata o fax o messaggio di posta elettronica inviata all'indirizzo o al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica annotati nel libro soci**.

### **c) Titoli che conferiscono diritti speciali**

Il Comune di Terranuova Bracciolini e la USL 8 (oggi Azienda USL Sud Est Toscana) ed in genere i soci di espressione del capitale pubblico mantengono sempre una partecipazione prevalente nel capitale non inferiore al 51% dello stesso.

In caso di aumento del capitale sociale i soci di parte pubblica, di cui al comma precedente, esercitano il diritto di opzione in modo da mantenere una partecipazione non inferiore al 51%.

### **d) Partecipazione azionaria dei dipendenti**

Non ci sono previsioni statutarie in tal senso.

### **e) Restrizione al diritto di voto**

Non ci sono restrizioni al diritto di voto.

### **f) Accordi tra gli azionisti**

Non risulta formalizzata all'Azienda l'effettiva sottoscrizione di specifici accordi tra azionisti.

### **g) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

Il Consiglio non ha ricevuto deleghe all'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ.

Non sono state date autorizzazioni assembleari all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del cod. civ.

### **h) Attività di direzione e coordinamento**

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del cod. civ. da parte di altra società.

## **2. Consiglio di Amministrazione**

### **2.1 Nomina e Sostituzione**

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo). Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea che è comunque chiamata a nominare i titolari definitivi.

Qualora venga meno più della metà degli amministratori decade l'intero consiglio.

In tal caso, l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio è convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale deve compiere nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione (art. 2386 c.c.).

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di immediata decadenza dell'amministratore.

***L'individuazione delle persone degli Amministratori non potrà essere effettuata in maniera difforme da quanto stabilito dall'articolo 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.***

### **2.2 Composizione**

***La società è amministrata, di norma, da un Amministratore Unico.***

***Qualora la società rientri nei criteri, stabiliti con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, l'Assemblea dei soci potrà disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri pari a 3 (tre) o a 5 (cinque); in questo caso al fine di garantire un idoneo equilibrio tra i generi, quello meno rappresentato è fissato in numero di 2 (due) consiglieri qualora il Consiglio di Amministrazione si componga complessivamente di numero 5 (cinque) membri, ovvero in numero di 1 (un) consigliere qualora il Consiglio di Amministrazione si componga complessivamente di numero 3 (tre) membri.***

***La società non potrà istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.***

***Si riporta di seguito nota sull'adeguatezza organizzativa***

***“Nota Inerente all'adeguatezza organizzativa della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.”***

*Innanzitutto, emerge come la Clinica non sia quotata nei mercati regolamentati e pertanto i riferimenti per la valutazione di adeguatezza organizzativa discendono dalle specifiche modalità di governance che la società si è data.*

*Lo Statuto della società prevede il ruolo del Direttore Generale.*

*Esso è l'organo che ha la responsabilità della gestione della società. Opera per l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'Organo Amministrativo, in modo da assicurare economicità della gestione e da salvaguardare l'interesse pubblico dei servizi affidati alla società.*

*Come si vede sono trasferibili al Direttore Generale solo l'operatività gestionale della società, di cui è responsabile, nei limiti degli indirizzi stabiliti dall'Organo Amministrativo.*

*La gestione si articola, ovviamente, in un sistema organizzato basato sull'Organigramma Aziendale, sulla definizione di Compiti e Responsabilità ed eventualmente delle deleghe e dei poteri assegnati alle singole professionalità attraverso un complesso sistema di proceduralizzazione dell'organizzazione aziendale. Ciò avvalendosi di strumenti idonei e attendibili sia per elaborare budget sia consuntivi.*

*Ben più ampio e di diversa natura è il compito e il ruolo dell'Organo Amministrativo.*

*Lo Statuto assegna, infatti, all'Organo Amministrativo l'intera gestione dell'Impresa. Esso ha il compito di compiere, salvo specifiche autorizzazioni dell'assemblea, le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.*

*Sono cioè concretizzate quelle sostanziali distinzioni tra **adozione di decisioni, vigilanza sulla gestione e scelta dei Manager**, propri dell'Organo Amministrativo ed **esecuzione delle decisioni** che sono demandate al Management operativo.*

*In questo contesto è opportuno valutare l'adeguatezza organizzativa dell'Organo Amministrativo.*

*Vengono sommariamente richiamate la molteplicità di norme, la giurisprudenza e la dottrina che permettono di definire, anzi rendono cogenti, responsabilizzano o declinano il complesso ruolo dell'Organo Amministrativo.*

*Viene evidenziato che la sua adeguata organizzazione consente di **limitarne la discrezionalità** e facilita il mantenimento della coerenza dei comportamenti al fine di conferire ordine all'operatività aziendale e accrescere la capacità di coordinamento e di conseguenza l'efficienza dell'operatività gestionale della società.*

*Sono stati citati alcuni dei temi interferenti, per default, con l'adeguatezza organizzativa dell'Organo Amministrativo e, solo a titolo meramente esemplificativo viene richiamato:*

- *la legale rappresentanza in giudizio*
- *la gestione delle risorse finanziarie*
- *la gestione delle risorse umane*
- *la gestione delle informazioni contabili e del bilancio di esercizio*
- *la pianificazione strategica*
- *il controllo di gestione*
- *la gestione dei rischi*
- *l'organizzazione e sicurezza dei sistemi di IT*
- *l'osservanza norme e regolamenti in ordine fiscale, previdenziale e specifica*
- *la qualità delle comunicazioni Aziendali.*

*Viene analizzata anche l'incidenza che la dimensione aziendale ha nella conduzione ed nell'organizzazione. Nel tempo si sono, infatti, consolidate, caratteristiche particolari*

- *sia relativamente alla gestione degli asset finanziari, essendo la CRT Spa una società assimilata a **grande impresa** per la presenza di una partecipazione pubblica superiore al 25% (limitazioni nell'accesso al credito agevolato e al sistema di finanziamento comunitario);*
- *sia alle modalità di redazione Bilancio, non essendo possibile, per effetto del superamento degli indici, la redazione del Bilancio abbreviato, dovendo procedere alla redazione dello stesso in forma ordinaria.*

*Vengono sinteticamente richiamati gli indici rilevanti a tale scopo.*

#### *Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale*

*€ 19.716.126 > € 4.400.000;*

#### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

*€ 12.735.239 > € 8.800.000;*

#### *Dipendenti occupati in media durante l'esercizio*

*n. 160 unità > n. 50 unità.*

*Analogie possono essere individuate nei vari codici di autodisciplina che prevedono "la dotazione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ben **integrato** nei più generali assetti organizzativi e di governo societario".*

*Viene richiamata un'ormai consolidata considerazione sul tema, ovvero come gli assetti di governance costituiti secondo il principio di adeguatezza, costituisce di per se, un vincolo, all'autonomia e alla discrezionalità imprenditoriale dovendo assicurare standard elevati e comunque congruenti e conformi alle previsioni normative.*

*A ciò si deve aggiungere che le varie discipline in tema, tra l'altro, di sanità, di sicurezza del lavoro, riciclaggio e prevenzione della criminalità economica, di anticorruzione, di trasparenza, di riservatezza, di tutela degli azionisti di minoranza, di privacy, di tutela dei creditori, di accreditamento istituzionale in campo sanitario, impongono specifici obblighi di organizzazione interna al fine di dare risposta ai doveri previsti da leggi ad Hoc e posti a tutela d'interessi protetti, impone di adottare un criterio di adeguatezza organizzativa, o meglio un "**di più organizzativo**", incidendo ulteriormente sulla libertà di organizzazione e d'iniziativa economica.*

*A ciò occorre aggiungere il tema di responsabilità organizzativa degli enti ex D.lgs. 231/2001 che prevede l'istituzione di un apposito Organismo di Vigilanza.*

*Ovviamente tale adeguatezza deve scontare parametri di proporzionalità rispetto alla complessità operativa, dimensionale e organizzativa e alla natura specifica dell'attività svolta.*

*Occorre perciò bilanciare gli interessi di libera iniziativa economica e di organizzazione d'impresa da un lato con un'efficiente organizzazione a salvaguardia degli interessi dei soci e dei terzi dall'altro.*

*Sia la natura sia la dimensione della nostra società sono pertanto elementi dirimenti a motivare la scelta di un Organo Amministrativo non monocratico.*

*Ancora di più la specifica attività svolta in campo esclusivamente sanitario, la sua complessità e il contesto in cui è svolta (un territorio con oltre 850.000 residenti).*

*Sarebbero inoltre tali elementi, al contrario a imporre, la necessità di motivare, con argomenti diversi da quelli strettamente di contenimento dei costi, la decisione di optare per un organo monocratico come l'Amministratore Unico (pur essendo questa una delle modalità previste per l'organizzazione dell'Organo Amministrativo stesso) tenendo conto della necessità di adeguatezza, dei principi di proporzionalità e ragionevolezza della soluzione adottata nel contesto specifico.*

*A ciò si aggiunga la necessità di **garantire, nella dinamicità aziendale, il monitoraggio e la vigilanza per la verifica dell'attuazione degli assetti organizzativi nel tempo.***

*Anche le recenti norme introdotte dall'art. 6 del D.lgs. 175 confermano tali necessità e tale impostazione, imponendo la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e la valutazione di integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti quali Regolamenti Interni, Uffici di controllo interno, codici di condotta propri e programmi di responsabilità sociale dell'impresa. Tutti argomenti di rinnovato coinvolgimento e di competenza dell'Organo Amministrativo, sia qualora essi integrino o non integrino gli strumenti di governo societario.*

*Infatti, secondo le previsioni dello statuto aziendale, solo con la nomina di un Consiglio di Amministrazione l'organizzazione può essere articolata con specifiche deleghe attribuendo parte delle proprie attribuzioni a uno dei suoi componenti (art. 34 statuto sociale) determinandone i poteri. È comunque riservato al Consiglio, statutariamente, il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega oltretutto il potere di revocare le deleghe stesse.*

*Con riferimento alla moderna e novativa concezione connessa alla **valutazione del rischio aziendale** è indispensabile tenere in debita considerazione, non nascondendo l'intenso sforzo per arrivare all'attuale rating economico-finanziario, la conseguente valutazione negativa degli effetti che una modifica così marcata della governance societaria, ovvero di una regressione verso un organo monocratico, avrebbe nei confronti degli stakeholder. Valutazione che, a tutti gli effetti non potrebbe che essere postuma anche se valutabile ex ante.*

*Viene rimarcato come, la presenza del Consigliere Delegato nel vigente Organigramma Aziendale abbia permesso, negli ultimi anni, di svolgere attività d'impresa organizzata in cui, la gestione è stata declinata, nel suo concreto svolgimento, in regole e prassi operative di buona gestione, sia di natura amministrativa e contabile applicando principi di corretta gestione societaria e attraverso assetti organizzativi adeguati.*

*La specifica esperienza vissuta dimostra inoltre come un Organo Collegiale sia stato in grado di sopperire anche alla mancanza per un consistente periodo, del Direttore Generale, assumendo, tramite un proprio componente le specifiche funzioni senza alterare gli equilibri dei ruoli aziendali.*

### **Contenimento dei costi**

*La diminuzione intervenuta nel numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da sette a cinque risponde appieno all'esigenza del contenimento dei costi aziendali. Nella pratica operativa un Organo Collegiale, per la sua ovvia caratteristica di contenere competenze integrative di quelle presenti in azienda, permette inoltre di contenere le naturali necessità di ampliamento dell'Organico aziendale o al ricorrere al supporto di professionisti esterni, al fine di dotarsi di specifiche professionalità attualmente non presenti. È inoltre necessario, a contrario, evidenziare come la figura di un Organo Monocratico, dotato di competenza ed esperienza adeguate, con un impegno ovviamente a tempo pieno, abbia un impatto economico sui conti aziendali di un ordine di grandezza sicuramente maggiore di quello storicamente sostenuto dalla società per l'Organo Amministrativo.*

### **Conclusione**

*Al termine della discussione emergono forti le necessità di dotare la società di un Organo adeguato e ciò, sia tenuto conto delle ragioni della necessaria adeguatezza organizzativa espressa nel dibattito, sia della necessità di contenere i costi,*

*permette di individuare il Consiglio di Amministrazione l'Organo Amministrativo più idoneo alla nostra società.*

*Compito dell'Assemblea, nell'individuazione dell'Organo Amministrativo è sicuramente anche quello di **regolamentare i conflitti tra i diversi attori dell'impresa** in quanto soggetto che influenza notevolmente la struttura di Governance, e riguarda innanzi tutto i rapporti interni agli azionisti, i rapporti tra manager ed azionisti e, non ultimo, quello degli azionisti con gli altri Stakeholder che intrattengono relazioni a vario titolo con la società. Primi tra tutti i lavoratori e i creditori.*

*Infatti, l'Organo Amministrativo, formalmente distinto dai soci, è molto influenzato, potenzialmente, dagli orientamenti della proprietà e pertanto l'equità e l'autonomia nei confronti di tutti gli interlocutori sociali sono sicuramente più garantite, nel caso della nostra società, attraverso l'individuazione di un organo collegiale piuttosto che un organo monocratico.*

*Tenuto inoltre conto che i precedenti accordi parasociali prevedevano un minimo di 9 e un massimo di 11 componenti e che lo Statuto Sociale vigente prevede che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti il dibattito evidenzia la possibilità di individuare la composizione del Consiglio di Amministrazione di cinque membri in modo tale da salvaguardare entrambe le caratteristiche indicate dalla norma in tal senso ovvero:*

- *Riguardo le **specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa** con riferimento al contenuto del dibattito svoltosi nonché alla presenza di una pluralità degli Azionisti e del necessario rispetto della rappresentanza di genere avendo a riferimento la storia dell'organizzazione della società e della sua articolazione territoriale che vede la presenza di Azionisti stabili, collaborativi e sinergici con le finalità e la missione aziendale;*
- *Riguardo al **contenimento dei costi** per effetto dell'incidenza operativa dei Consiglieri stessi sull'abnorme incremento delle incombenze e degli obblighi relazionali rispetto al mantenimento di un corretto organico aziendale."*

## **2.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.

Gli amministratori debbono richiedere la preventiva approvazione da parte della assemblea ordinaria delle seguenti operazioni:

- a) cessione dell'unica azienda sociale;
- b) assunzione di partecipazioni in altre società aventi oggetto non affine, il cui valore sia superiore al 25% (venticinque per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

**Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:**

- a) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506 ter ultimo comma c.c.;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- d) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune ove la società ha sede;
- e) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- f) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.

## 2.4 Organi delegati

*Nei casi in cui la società può nominare un Consiglio di Amministrazione, lo stesso può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, con precisazione che l'attribuzione di deleghe di gestione potrà essere attribuita ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.*

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'art. 2381, comma 4, c.c.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed all'organo di controllo gestionale con cadenza almeno trimestrale.

## 2.5 Rappresentanza Sociale

La rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di assenza e impedimento, al Vicepresidente.

Spetta altresì ai consiglieri muniti di delega del consiglio nei limiti delle loro attribuzioni.

## 3. Remunerazione degli Amministratori

Al Presidente ed ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'assemblea all'atto della nomina.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi o deleghe è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi eventualmente determinati dall'assemblea.

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

*È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti gli organi sociali.*

*La determinazione del compenso degli Amministratori non potrà comunque essere effettuata in maniera difforme da quanto stabilito dall'articolo 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.*

## 4. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c. salvo autorizzazioni dell'assemblea al momento della nomina.

## ***5. Nomina dei Sindaci***

L'assemblea **nomina** il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei componenti in conformità alle tariffe all'uopo previste dagli ordini professionali. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

## ***6. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale***

***Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottate dalla società e sul suo concreto funzionamento.***

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

**Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità dettate dal presente statuto in tema di assemblea.**

**Con lo statuto sociale approvato in data 27 dicembre 2016 viene introdotta la previsione inerente alla Revisione Legale che avrà efficacia solo dall'esercizio 2017.**

**L'Assemblea nomina un revisore legale o una società incaricata della revisione legale; il soggetto incaricato esercita la revisione legale e, anche mediante scambi di informazione con il collegio sindacale: La revisione legale non può essere affidata al Collegio Sindacale.**

L'attività di **revisione legale** è annotata in un apposito Libro conservato presso la sede sociale.

L'assemblea, nel nominare il revisore - **su proposta motivata del Collegio Sindacale** - deve anche determinare il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico che non può eccedere i tre esercizi sociali.

Il revisore **legale** o la società di revisione debbono possedere per tutta la durata del loro mandato i requisiti di cui all'art. 2409 quinquies c.c. In difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori sono tenuti a convocare senza indugio l'assemblea, per la nomina di un nuovo revisore.

I revisori cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio del loro ultimo esercizio sociale e sono rieleleggibili.

## **7. Rapporto con gli azionisti**

**In deroga al disposto dell'articolo 2409 del Codice civile ciascuna amministrazione pubblica socia, indipendentemente dall'entità della partecipazione di cui è titolare, è legittimata a presentare denuncia di gravi irregolarità al Tribunale.**

## **8. Assemblee**

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. In particolare, l'assemblea ordinaria può:

- a) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- b) autorizzare gli atti di amministrazione di cui all'art. 22 del presente statuto.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del Bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori e del Presidente del CDA; la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandata **la revisione legale**;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello statuto, salvo:
  - **la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506 ter ultimo comma c.c.;**
  - **l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;**
  - **l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;**
  - **il trasferimento della sede sociale nell'ambito del Comune ove la società ha sede;**
  - **la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;**

➤ **la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.**

b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

c) l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili di cui all'art. 9 del presente statuto;

d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

L'attribuzione all'organo amministrativo di deliberare che per legge spettano all'assemblea di cui allo statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno due volte all'anno:

a) per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;

b) entro il 30 novembre di ogni anno per l'esame e l'approvazione del budget annuale per l'esercizio successivo e la relazione della previsione programmatica.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale purché in Italia.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;

- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;

- le materie all'ordine del giorno;

- se sia eventualmente ammesso il voto per corrispondenza e le modalità di consultazione del materiale relativo agli argomenti all'o.d.g., ai sensi dell'art. 25 del presente statuto;

- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

**L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con telefax o messaggio di posta elettronica, almeno otto giorni prima dell'assemblea, rispettivamente all'indirizzo o numero di fax o indirizzo di posta elettronica a tal fine comunicato alla società ed annotato nel libro soci.**

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda

convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

L'assemblea di seconda convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

**L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera a maggioranza assoluta, salvo che il presente statuto richieda una maggioranza più elevata.**

**L'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.**

**Sono escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima.**

**Tuttavia, non si intende approvata la delibera che rinuncia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.**

**L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.**

**L'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.**

**In ogni caso, l'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi del presente statuto.**

**Si considerano presenti tutti i soci che al momento della verifica del quorum costitutivo siano identificati dal presidente.**

**La mancanza del quorum costitutivo rende impossibile lo svolgimento dell'assemblea; in tal caso la stessa potrà tenersi in seconda o ulteriore convocazione.**

**Il quorum costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea.**

**Sulla base del numero dei voti presenti alla costituzione dell'assemblea è calcolata la maggioranza atta a deliberare.**

**Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.**

**La società provvede all'iscrizione nel libro dei soci di coloro che hanno partecipato all'assemblea.**

Hanno diritto di voto con qualsiasi metodo venga espresso, gli azionisti muniti del diritto di voto in misura non superiore al valore della propria partecipazione e all'ammontare dei titoli legittimativi ai sensi del comma precedente.

I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno comunque il diritto di essere convocati.

I soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delega. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

La delega può essere rilasciata anche per l'eventuale seconda convocazione; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea.

Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della società.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, dal vicepresidente, dall'amministratore delegato **ovvero dall'Amministratore Unico** o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un Notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal Notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato;
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti;

e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

**L'assemblea può esser tenuta in videoconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, è necessario che:**

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Il voto segreto non è ammesso.

La forma e le maggioranze delle assemblee speciali sono quelle delle assemblee straordinarie.

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dai soci che non abbiano votato a favore della delibera assunta, quando possiedono, anche congiuntamente, il cinque per cento del capitale sociale avente il diritto di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.

## ***9. Ulteriori pratiche di Governo societario (ex art. 6, c.3 d.lgs.175/2016)***

La società predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale i cui elementi sono rappresentati all'interno della Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c.

Con riferimento all'esercizio 2018 la società ha valutato altresì l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 175/2016 e la relativa valutazione è stata attivata a seguito delle variazioni statutarie di adeguamento alle previsioni del Decreto legislativo citato e pertanto in data 27 dicembre 2016.

Conseguentemente con riferimento all'esercizio 2018:

A) E' stato valutata non conferente la necessità di adeguamento dei regolamenti interni per garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale in quanto la società agisce nel mercato ed è tutelata dalla concorrenza tramite la procedura inerente l'Accreditamento Istituzionale delle Strutture Sanitarie che assegnano il titolo legale all'esercizio ed alla possibilità di contrattualizzare con la Pubblica Amministrazione; Ciò definisce le regole ed il perimetro comportamentale la cui organizzazione è regolata, inoltre, dal sistema di qualità ISO 9001.

B) È stato formalizzato un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'Organo di Controllo statutario;

C) La società ha adottato un proprio Modello Organizzativo sulla base di un Codice Etico e pertanto non ha ritenuto di aderire a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali né a codici di condotta propri o adesione confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

D) Adesione a programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una proposta di modifica statutaria che prevede la trasformazione della società in Società Benefit ai sensi delle recenti normative introdotte nella legislazione italiana. Tale proposta non è ancora stata fatta propria ed approvata dall'Assemblea dei Soci. Dal 2017 la società si è dotata anche del Bilancio Sociale. Verrà proposto all'assemblea dei soci l'approvazione insieme al bilancio di esercizio anche del bilancio sociale relativo all'esercizio 2021.

## **10. Valutazioni inerenti al rischio di crisi aziendale**

Con l'approvazione del Decreto legislativo 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale al fine dare informazione ai soci in sede di assemblea attraverso la relazione sul governo societario.

Per il 2018 sono stati esplicitati una serie di indici patrimoniali, reddituali e finanziari: quelli maggiormente significativi vengono riportati nell'allegato 3 a cui viene fatto riferimento.

### **Strumenti per la valutazione del rischio di crisi**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio: analisi di indici e margini di *bilancio*.

*Analisi di indici e margini di bilancio.*

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

#### ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

### **11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento**

Non ci sono cambiamenti di rilievo sul modello di governo societario.

### **12. Strumenti integrativi di governo societario.**

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Relazione sulle risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società, in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni del co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

RIF. comma 3	Oggetto della valutazione	Risultanze della Valutazione
Let. A	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà	Considerato: -che la CRT rivolge la propria attività quasi interamente per il SSN e che i relativi ricavi sono decisamente preponderanti sul fatturato globale della Società; -che la CRT opera in regime di autorizzazione, accreditamento

	<p>industriale o intellettuale</p>	<p>e convenzionamento attraverso contratti aventi a riferimento un regime regolamentato in termini tariffario;          -che la proprietà industriale ed intellettuale dei servizi prodotti dalla CRT non sono destinati alla vendita e restano di esclusiva proprietà della Clinica;          - che considerate le dimensioni della società e la struttura organizzativa, in questa fase si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti previsti dal comma 3 lett. A. Si rileva, però, che ove si verificasse un repentino incremento del fatturato, occorre procedere alla stesura di idonei regolamenti in materia di concorrenza e di proprietà industriale ed intellettuale.</p>
<p>Lett. B</p>	<p>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.</p>	<p>Valutato che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che la CRT applichi tale controllo mediante il lavoro d'insieme di più strutture organizzative. La CRT rileva che il sistema attuale di accreditamento possa incardinare gli elementi utili alla governance aziendale dal punto di vista dell'andamento aziendale nel suo core business. Ciononostante, il Consiglio di</p>

		<p>Amministrazione ha provveduto a nominare un professionista esperto quale Responsabile dell'Ufficio di Controllo Interno che collabora con l'organo di controllo dell'Azienda. Queste strutture sono costantemente in contatto con la direzione aziendale che ha lo scopo di controllare puntualmente l'andamento dei costi di struttura della società e di fornire trimestralmente la rilevazione dei costi di struttura rispetto al budget approvato dai soci.</p> <p>La Direzione aziendale fornisce inoltre regolari informazioni sull'andamento all'organo amministrativo, per come risultanti da quanto confrontato con gli organi di controllo.</p> <p>Ulteriore forma di controllo è altresì svolta dall'OdV nei principi del "Modello organizzativo e di gestione ex D.lgs. 231/2001" nonché dal Responsabile per l'Anticorruzione che, tra i vari compiti ad esso assegnato, individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati ai fattori individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed attua tutti i controlli ivi previsti.</p>
lett. c	<p>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</p>	<p>La CRT ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la Carta dei Servizi,</li> <li>-il Manuale per la qualità,</li> <li>-il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001, che si compone anche di codice etico.</li> </ul> <p>Ha inoltre stipulato Accordi di produttività e welfare con le Organizzazioni sindacali.</p>
lett. d	Programmi di	La CRT quale primo strumento

	<p>responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</p>	<p>di rendicontazione sociale ha scelto di realizzare il bilancio sociale per il triennio 2017-2019 e successivamente rinnovato per i successivi trienni 2020-2022 e 2023-2025. Ha attivato plurime convenzioni per tirocini curriculari ed extra curriculari. Ha attivato convenzioni con Associazioni del Volontariato Ospedaliero e dei Familiari dei pazienti. La CRT si è sottoposta ad un primo audit inerente la certificazione ESG.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

## TABELLE

**TABELLA 1: INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI**

<b>STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE</b>									
	N° azioni	% rispetto al c.s.			non quotato		Diritti e obblighi		
<b>Azioni ordinarie</b>	58.500		100%		0			nessuno	
<b>Azioni a voto multiplo</b>	NESSUNA		0		0			nessuno	
<b>Azioni con diritto di voto limitato</b>	NESSUNA		0		0			nessuno	
<b>Azioni prive del diritto di voto</b>	NESSUNA		0		0			nessuno	
<b>Altro</b>	NULLA		0		0			nessuno	
<b>ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</b>									
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato		N° strumenti in circolazione	N° strumenti in circolazione		N° azioni al servizio della conversione/			
<b>Obbligazioni convertibili</b>	NO		NO	NESSUNA		NESSUNA			
<b>Warrant</b>	NO		NO	NESSUNA		NESSUNA			
<b>PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE</b>									
Dichiarante	Azionista diretto			Quota % su capitale ordinario		Quota % su capitale votante			
	<b>Azienda USL Sud Est Toscana</b>			58,90%		58,90%			
	<b>I.C.S. MAUGERI S.p.A. SB</b>			19,00%		19,00%			
	<b>Comune di Terranuova Bracciolini</b>			17,09%		17,09%			

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

<b>Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.</b>										
DENOMINAZIONE SOCIETA'										
Organo amministrativo				Mandato		Compensi previsti		Informazioni		
Generalità	Carica	Soggetto designante o proponente	Chi effettivamente ha fatto la nomina?	Inizio	Termine	Indennità prevista (importo su base annua lordo onnicomprensivo)	Valore gettione se previsto	Anno di nascita	Data di prima nomina	Note
Giuseppe Fraizzoli	Consigliere	Consiglio	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	5.000,00	no	1.966	02/09/22	#
Fuccini Augusta Albarosa	Presidente	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	non prevista	no	1.947	30/04/20	#
Maurizio Baldi	Consigliere	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	18.000,00	no	1.966	25/11/22	#
Monica Bettori	Vice Presidente	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	non prevista	no	1.950	30/04/21	#
Alessandro Rossi	Consigliere	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	5.000,00	no	1.953	28/04/23	#
Organo di controllo				Mandato		Compensi previsti		Informazioni		
Generalità	Carica	Soggetto designante o proponente	Chi effettivamente ha fatto la nomina?	Inizio	Termine	Indennità prevista (importo su base annua lordo onnicomprensivo)	Valore gettione se previsto (importo lordo onnicomprensivo)	Anno di nascita	Data di prima nomina	Note
Sandra Verdi	Presidente del Collegio Sindacale	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	7.500,00	no	1.967	01/09/06	#
Billi Paolo	Sindaco	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	5.000,00	no	1.960	19/06/17	#
Capanni Martina	Sindaco supplente	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	non prevista	no	1.972	01/04/20	#
Mantovani Emilio	Sindaco	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	5.000,00	no	1.960	02/05/20	#
Freni Federico	Sindaco supplente	Assemblea	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	non prevista	no	1.977	29/04/22	#
Società di Revisione				Mandato		Compensi previsti		Informazioni		
Generalità	Carica	Soggetto designante o proponente	Chi effettivamente ha fatto la nomina?	Inizio	Termine	Indennità prevista (importo su base annua lordo onnicomprensivo)	Valore gettione se previsto (importo lordo onnicomprensivo)	Anno di nascita	Data di prima nomina	Note
CROWE BOMPANI S.P.A. - dal 30.12.24 "CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.p.A."	Revisore	Collegio Sindacale	Assemblea	28/04/23	Approvazione Bilancio Esercizio chiuso al 31/12/2025	8.000,00	no	n.a.	19/06/17	#

TABELLA 3 Tabelle inerenti indici relativi al rischio di crisi aziendale

## Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2021	2022	2023	2024	2025
ROE	4,5%	▼ 4,2%	▼ 1,9%	▼ 0,9%	▼ 0,6%
ROI	2,7%	▼ 2,5%	▼ 1,0%	▼ 0,3%	▲ 1,4%
ROS	2,8%	▼ 2,6%	▼ 1,1%	▼ 0,4%	▲ 1,5%
ROT	4,8	▲ 5,5	▼ 4,3	▼ 3,0	▼ 2,8

Indici di Solidità	2021	2022	2023	2024	2025
Copertura Immobilizzazioni	1,41	▼ 1,28	▼ 1,25	▲ 1,31	▼ 1,20
Indipendenza Finanziaria	0,37	▼ 0,36	▼ 0,34	▼ 0,32	▲ 0,34
Leverage	2,72	▲ 2,75	▲ 2,96	▲ 3,11	▼ 2,91
PFN/PN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN

Indici di Liquidità	2021	2022	2023	2024	2025
Margine di Tesoreria	1.774.836	▼ 1.283.534	▲ 1.328.648	▲ 1.851.269	▼ 1.160.158
Margine di Struttura	(395.509)	▼ (608.867)	(1.323.541)	(2.055.213)	(2.149.905)
Quick Ratio	135,4%	▼ 122,1%	▼ 121,6%	▲ 133,3%	▼ 121,8%
Current Ratio	1,4	▼ 1,2	1,2	▲ 1,4	▼ 1,3
Capitale Circolante Netto	1.934.880	▼ 1.419.794	▲ 1.449.576	▲ 2.070.351	▼ 1.371.887

Copertura Finanziaria	2021	2022	2023	2024	2025
EBIT/OF	26,1	▲ 42,0	▼ 4,8	▼ 0,7	▲ 1,7
MOL/PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN
Flusso di Cassa/OF	n.d.	152,35	▼ 21,95	NO FC	2,98
PFN/MOL	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN
PFN/Ricavi	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN	NO PFN

## **CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA**

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

### **APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025**

**(Allegati)**

- ***Relazione del Collegio Sindacale***

***La Presidente del CDA***

***(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)***

**CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.p.A.**

**Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), Via Gaetano Donizetti n.2**

**Capitale sociale euro 3.020.940,00 interamente sottoscritto e versato**

**Iscritta nel Registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510**

**Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 126787**

**Codice Fiscale e partita IVA 01625140510**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*Ai Soci della Società Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 29.550. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani Assurance Services Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 03 aprile 2026, contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019 n. 14



Il Collegio sindacale, in data 13 marzo 2026, ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026/2027/2028.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

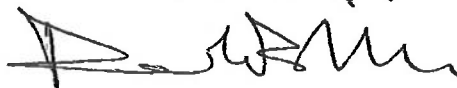
Montevarchi, 03 Aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

*Sandra Verdi (Presidente)*



*Paolo Billi (Sindaco effettivo)*



*Emilio Mantovani (Sindaco effettivo)*



## CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

### APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025

*(Allegati)*

#### *•Relazione della società di Revisione*

*La Presidente del CDA*

*(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)*

CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della  
Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE  
GENOVA NAPOLI PADOVA PIACENZA PISA ROMA TORINO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 3 aprile 2026

Crowe Bompani Assurance Services SpA

Simone Sartini  
(Socio)



**CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA SPA**

[www.crtspa.it](http://www.crtspa.it)

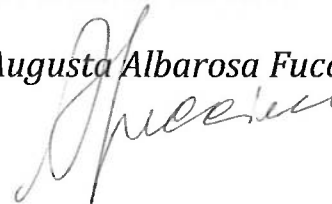
**APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025**

**(Allegati)**

- *Piano degli Investimenti 2026-2030*

**La Presidente del CDA**

**(Prof.ssa Augusta Albarosa Fuccini)**



2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
------	------	------	------	------	--------

Piano degli Investimenti 2026-2030



Tipologia Investimento

<b>Macchine Elettromedicali e attrezzature</b>	65.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	265.000,00
<b>Collegamento PNRR</b>	450.000,00	100.000,00	20.000,00	-	-	570.000,00
<b>Attrezzature e Arredi Presidio Terranuova B.ni</b>	40.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	100.000,00
<b>Ampliamento Presidio Terranuova B.ni - BIGI</b>	100.000,00	50.000,00	-	-	-	150.000,00
<b>Nuovo Presidio Siena (Migliorie su Locali di terzi)</b>	25.000,00	10.000,00	-	-	-	35.000,00
<b>Attività di Ricerca &amp; Sviluppo</b>	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	125.000,00
<b>IT e digitalizzazione</b>	80.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	255.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 785.000,00</b>	<b>€ 320.000,00</b>	<b>€ 145.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>